



N° PAP-01089-2021

*Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 29/04/2021 al 14/05/2021*

*L'incaricato della pubblicazione
ANIELLO PATRICIELLO*

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 00020/2021 del 27/04/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023

Il giorno 27/04/2021 alle ore 16.00 nella Residenza Municipale il Commissario Straordinario, ANNA NIGRO, assistito dal Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede ANNA NIGRO - Commissario Straordinario

Relazione Istruttoria e proposta di deliberazione

PREMESSO che:

-le linee programmatiche per il Comune di Afragola sono state presentate con deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 14.09.2018, con riferimento al periodo 2018/2023 ed in coerenza con la naturale scadenza al 2023 del mandato elettorale;

-a decorrere dal 12.02.2021 l'Ente è in gestione commissariale per scioglimento anticipato, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett.b del Testo Unico; pertanto gli indirizzi strategici formulati con il Documento unico di programmazione, comunque permeati dagli indirizzi di governo dell'amministrazione uscente, incontrano un limite discendente dalla durata circoscritta della gestione commissariale;

-con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

-con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;

-a seguito delle modifiche legislative richiamate gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

-che le nuove norme contabili trovano un'applicazione nei principi contabili concernenti la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché la programmazione finanziaria (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO che il con D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 art. 30 comma 4 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2021;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 174 del TUEL prevede che il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da esso presentati al Consiglio Comunale entro i termini di cui al capo precedente;

DATO ATTO che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di

programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTO:

-il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all’interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all’approvazione dell’allegato Documento Unico di Programmazione del Bilancio di previsione 2021-2023 formato dalla SES e dalla SEO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità

Propone al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale di

DELIBERARE

1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione del Bilancio di previsione 2021-2023 formato dalla SES e dalla SEO, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 267/2000

Dott.Ssa Giuseppina Flagiello

IL COMMISARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23.02.21 con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Afragola e nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto Dott.ssa Anna Nigro con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

Assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione istruttoria e proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000, rilasciati dal Responsabile del servizio gestione contabile, giusta determinazione R.G. 512 DEL 07.04.2021

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione del Bilancio di previsione 2021-2023 formato dalla SES e dalla SEO, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 267/2000

Il Commissario straordinario

Dott.ssa Anna Nigro



CITTÀ DI AFRAGOLA

Città Metropolitana di Napoli

Documento unico di programmazione del bilancio di previsione 2021/2023

INDICE

1.Introduzione al D.U.P.

- 1.1. Le fonti normative
- 1.2. Logica espositiva
- 1.3. Linee programmatiche di mandato e gestione

2. Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

- 2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:
 - 2.1.1.1 *scenario economico generale internazionale*
 - 2.1.1.2 *scenario economico nazionale*
 - 2.1.1.3 *scenario economico regionale*
- 2.1.2 Popolazione e situazione demografica
- 2.1.3 Territorio
- 2.1.4 Gestione del personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica
- 2.1.5 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

2.2 SeS - Condizioni interne

- 2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:
 - 2.2.1.1 *Struttura organizzativa dell'ente*
 - 2.2.1.2 *Società partecipate*
- 2.2.2 Tributi e politica tributaria
- 2.2.3 Spese ed Entrate correnti
- 2.2.4 Disponibilità di risorse straordinarie
- 2.2.5 Capacità dell'indebitamento nel tempo
- 2.2.6 Equilibri nel triennio
- 2.2.7 Programmazione ed equilibri finanziari
- 2.2.8 Finanziamento del bilancio di parte corrente
- 2.2.9 Finanziamento del bilancio di parte capitale
- 2.2.10 Pareggio di bilancio e vincoli finanziari

3. Sezione operativa

3.1 SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

- 3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari
- 3.1.2 Entrate tributarie
- 3.1.3 Trasferimenti correnti
- 3.1.4 Entrate extra-tributarie
- 3.1.5 Entrate in conto capitale
- 3.1.6 Riduzione di attività finanziarie
- 3.1.7 Accensione di prestiti

3.2 SeO - Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

- 3.2.1 Obbiettivi Operativi per Missione
- 3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali
- 3.2.3 Missione 02 - Giustizia
- 3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali
- 3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero
- 3.2.8 Missione 07 - Turismo
- 3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa
- 3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
- 3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile
- 3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia
- 3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute
- 3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- 3.2.16 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- 3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

ALLEGATI - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

Programmazione e fabbisogno di personale

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio

Programmazione degli acquisti

1.Introduzione al D.U.P.

1.1.Le fonti normative

La legge 31 dicembre 2009 n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, al titolo III terzo “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Per gli enti locali il quadro normativo è rappresentato dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”.

Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con: il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

1. il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni; l'art. 170 del TUEL prevede l'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) da approvare dal consiglio comunale su proposta della Giunta.
2. l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui, la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
4. il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni di bilancio;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. Esso dispone quanto segue:

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee

programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione triennale. Il D.LGS. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 all'All. 4/1 prevede che il DUP costituisca il presupposto necessario a tutti gli strumenti di programmazione degli enti locali e dunque insieme agli indirizzi di Governo di mandato costituisce non solo strumento di programmazione ma anche atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Anche la legge n. 190/2012, art. 1 comma 8, così come modificato dal D.Lgs 97/2016 pone gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza " quale contenuto necessario dei documenti di programmazione
-

1.2.Logica espositiva

Sulla base di quanto innanzi, il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

- Sezione Strategica (SeS);
- Sezione Operativa (SeO);

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale incoerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni missione sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

1.3.Linee programmatiche di mandato e gestione

Le linee programmatiche per il Comune di Afragola sono state presentate con deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 14.09.2018 con riferimento al periodo 2018/2023, in coerenza con la naturale scadenza al 2023 del mandato elettorale.

Come noto, tale mandato si è concluso il 12.02.2021 per scioglimento anticipato ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett.b TUEL, cui ha fatto seguito la nomina di un commissario straordinario per la gestione dell'ente fino alle prossime consultazioni per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale, in previsione nell'ultimo trimestre del 2021.

E' del tutto evidente che la natura strategica del DUP che oggi si approva, incontra inevitabilmente un limite dato dalla durata circoscritta della gestione commissariale.

Pertanto, nell'adottare il presente Documento, questa gestione commissariale non può prescindere dagli indirizzi di governo dell'amministrazione uscente, che ha delineato obiettivi strategici ed operativi, permeando l'attività dell'ente per un periodo alquanto significativo nell'ambito del quinquennio e tuttavia, essa intende focalizzare alcuni punti programmatici una sorta di guida strategica ed operativa per il futuro dell'ente, punti che dall'analisi del contesto e da altri elementi generali necessitano di un approccio sistemico ed unitario con particolare riferimento al Settore Patrimonio.

Invero, dai dati acquisiti emerge che il comune di Afragola, allo stato per evidenti discontinuità organizzative, non ha un piano attuativo in ordine alle potenzialità connesse ad un consistente patrimonio costituito da beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 formalmente consegnati all'Amministrazione Comunale dall'Agenzia del Demanio.

Gli immobili in questione, come da regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n.20 del 22.07.2014 ad oggetto "Regolamento per l'affidamento dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata", ove non utilizzati per fini istituzionali possono essere concessi ad associazioni, enti ed organizzazioni di volontariato senza finalità di lucro che svolgono una funzione sociale, culturale, ricreativa, sportiva e solidaristica di fondamentale importanza per l'intera Comunità e per l'Ente Locale.

L'obiettivo è quello di realizzare il pieno utilizzo dei beni confiscati e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune, quale strumento efficace per la disarticolazione delle organizzazioni criminali e quale pratica virtuosa di restituzione alla collettività dei beni appartenuti a clan, attesa la relativa rilevanza sociale e civica e la possibilità di lavoro e crescita economica, sviluppo e di riscatto del proprio territorio.

Nel quadro di attuazione delle norme in questione è in corso la gara per la riqualificazione dell'immobile denominato Masseria Ferraioli.

Nella stessa ottica, questa gestione commissariale si pone l'obiettivo di individuare fondi confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di orti urbani, orti didattici e strutture da concedere a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura delle diverse forme di dipendenza (alcolismo, tossicodipendenza, gioco d'azzardo, ecc) .

Altro obiettivo è costituito dalla ricognizione di tutti gli immobili costruiti in violazione delle norme urbanistiche vigenti nel tempo acquisiti al patrimonio comunale sia per finalità pubbliche (pochi casi) sia destinati all'abbattimento, ai fini della verifica del completamento della procedura prevista dall'art.31 del DPR 380/2001 e per l'accertamento del conseguimento delle indennità di occupazione dovute dai privati occupanti gli immobili abusivi. In tal senso sarà necessario acquisire una banca dati aggiornata con riferimento agli immobili acquisiti rinvenienti da abusivismo. **Considerato che gli stanziamenti di bilancio resa**

La gestione commissariale si prefigge altresì di dedicare particolare attenzione all' integrazione di soggetti stranieri con particolare riferimento a piccoli gruppi Rom attualmente presenti in un campo particolarmente esposti a fenomeni di emarginazione socio-economica-culturale.

La situazione economica e finanziaria dell'ente il cui approfondimento è obiettivo prioritario nei mesi a seguire al fine di evitare criticità future, rende non rinviabili obiettivi di:

-riduzione dei costi di organismi a supporto dell'attività comunale (Nucleo di valutazione – riduzione del numero di componenti e dei compensi;

-programmazione di azioni finalizzate alla lotta all'evasione e rafforzamento dell'attività afferenti la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, onde riequilibrare nel breve termine i flussi di cassa e programmare, per il futuro, azioni volte all'allentamento dei vincoli discendenti dalla elevata percentuale di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità;

-riqualificazione del territorio, sia dal punto di vista urbanistico- edilizio che paesaggistico-ambientale e tutela del verde pubblico; (l'approvazione del preliminare del PUC, attualmente al vaglio dei soggetti competenti in materia ambientale costituisce un atto fondamentale per lo sviluppo armonioso del territorio in quanto riassume le diverse esigenze di sostenibilità ambientale, sociale ed economica sottese ad un grande progetto di riqualificazione del territorio e delle di opportunità di crescita e occupazione;

-Rivitalizzazione del centro storico anche mediante adeguamento del piano del commercio e della viabilità;

-Azioni volte al miglioramento delle periferie attraverso interventi continui e più strutturati nella manutenzione delle strade, piazze, giardini, pubblica illuminazione;

-Revisione del sistema di raccolta e conferimento rifiuti solidi urbani con incentivazione della raccolta differenziata anche comunicazione ed informazione più efficace alla popolazione (In corso la preparazione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di Igiene Urbana)

- Riorganizzazione e valorizzazione della macchina comunale in termini di potenziamento degli uffici in sofferenza e di formazione continua al fine di rendere più flessibile l'utilizzazione del personale specie in aree omogenee.
- Individuazione delle azioni volte al completamento del passaggio di gestione delle attività socio assistenziali alla Azienda Consortile.
- Razionalizzazione e valorizzazione delle strutture esistenti sul territorio aventi finalità culturali e sportive, anche attraverso la revisione delle convenzioni già in essere.
- Razionalizzazione dei costi dell'energia attraverso il superamento del regime di salvaguardia.
- Attuazione degli interventi rientranti nella misura dei fondi europei (PICS)
- Avvio della fase esecutiva dell'intervento di installazione di un impianto di videosorveglianza-città intelligente (gara aggiudicata)
- Intensificazione dei controlli in materia commerciale ed edilizia.
- Azioni mirate al controllo al fenomeno dello sversamento illecito dei rifiuti nonché all'irregolare conferimento delle frazioni differenziate.
- Miglioramento dei livelli di raccolta differenziata.
- Efficientemente del contenzioso dell'Ente e recupero dei crediti dell'Ente derivanti da sentenze favorevoli e di altra natura, al fine di scongiurare la prescrizione.
- Riconoscimento delle sentenze e titoli esecutivi che necessitano di essere riconosciuti come debiti fuori bilancio, al fine di limitare le azioni esecutive da parte dei creditori con aggravio di costi per l'Ente, con l'obiettivo di avere cognizione esaustiva della massa debitoria eventualmente da riconoscere entro i termini previsti per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

La programmazione del triennio 2021-2023 è stata operata con estremo rigore rispetto a tutte le tipologie di spese ritenute non indispensabili. Invero, all'attualità non sono sostenibili spese a carico del bilancio comunale se non quelle necessarie a garantire il funzionamento della macchina amministrativa e per servizi indispensabili.

2. Sezione strategica

2.1 SeS - Condizioni esterne

2.1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne:

2.1.1.1 scenario economico generale internazionale

Per quanto attiene lo scenario internazionale molto brevemente si riportano qui di seguito i dati economici pubblicati dalla BCE sul bollettino economico n. 7/2020 del 12/11/2020 relativo al contesto esterno.

L'impatto del COVID-19 sul prodotto potenziale nell'area dell'euro

“ Il prodotto potenziale viene generalmente definito come il più elevato livello di attività economica sostenibile con la tecnologia e i fattori di produzione disponibili senza spingere l'inflazione oltre l'obiettivo fissato. Il superamento di tale livello di produzione accresce il grado di utilizzo dei fattori (con un conseguente output gap positivo, definito come la differenza fra il livello effettivo e quello potenziale del prodotto) e inducendo quindi una pressione al rialzo sul costo dei fattori e, in ultima analisi, sull'inflazione al consumo. Per contro, quando il prodotto effettivo è inferiore a quello potenziale, si verifica un sottoutilizzo di capacità produttiva nell'economia (l'output gap diventa negativo), che esercita una pressione al ribasso sul costo dei fattori e sull'inflazione al consumo. Dal momento che non può essere osservato direttamente, il prodotto potenziale deve essere desunto dai dati esistenti utilizzando metodi statistici ed econometrici. Indipendentemente dal metodo utilizzato, tutte le stime e le proiezioni sul prodotto potenziale sono soggette a notevoli margini di incertezza.

Il forte shock macroeconomico causato dalla pandemia di coronavirus (COVID-19) ha colpito sia l'offerta che la domanda. Il prodotto potenziale riflette tipicamente le condizioni dell'offerta nell'economia, come le variazioni nei principali fattori produttivi, capitale e forza lavoro, e nella loro produttività. Allo stesso tempo, le oscillazioni del prodotto potenziale sono connesse a fattori legati alla domanda³⁸.

Le misure imposte dai governi per contenere la diffusione del virus in seguito allo shock indotto dal COVID-19 rappresentano un esempio unico di forti restrizioni temporanee dal lato dell'offerta. Ciò solleva un interrogativo, ossia in quale misura il prodotto potenziale ne abbia risentito.

Il presente articolo esamina l'impatto della pandemia di COVID-19 sul prodotto potenziale dell'area dell'euro. Esso illustra alcune questioni concettuali e analizza i canali attraverso i quali la pandemia e le misure di contenimento hanno inciso e probabilmente continueranno a incidere sul prodotto potenziale. L'articolo esamina la natura dello shock e descrive i canali attraverso i quali la pandemia e le relative misure di contenimento potrebbero alterare i contributi forniti da forza lavoro, capitale e produttività totale dei fattori (PTF) al prodotto potenziale nell'area dell'euro. Infine, viene presentata una serie di stime quantitative dell'impatto della pandemia. Si tratta di stime decisamente preliminari, in quanto sono stati pubblicati solo due trimestri di dati macroeconomici tra l'insorgere della pandemia e il momento della stesura del testo e la durata della pandemia è estremamente incerta (così come altri fattori, quali la durata e il grado di severità delle misure di contenimento, la messa a punto di un vaccino o di una soluzione farmacologica e le implicazioni a lungo termine per la salute pubblica). In tale contesto, le stime quantitative dovrebbero servire a misurare i meccanismi in questione, ma è ragionevole prevedere revisioni ex post man mano che la gravità della crisi diverrà più chiara.

Interpretazione del prodotto potenziale durante lo shock Il livello del prodotto potenziale durante la crisi legata al COVID-19 dipende dal concetto di piena capacità dell'economia. Quando sono in vigore misure di chiusura (lockdown) i fattori produttivi restano disponibili, ma non possono essere

utilizzati appieno, pertanto la piena capacità dell'economia e quindi il grado di utilizzo della capacità produttiva e l'entità dell'output gap³⁹ possono variare considerevolmente rispetto ai livelli rilevati in periodi di normalità. Il grafico 1 mostra due interpretazioni estreme relative al periodo in cui sono stati imposti lockdown nazionali e restrizioni alle attività economiche e a quello successivo, in cui le misure di contenimento sono state revocate. La prima interpretazione presuppone che la disponibilità dei fattori produttivi non sia influenzata da lockdown e relative misure di contenimento. Ad esempio, un ristorante ha ancora lo stesso numero di tavoli di prima e una fabbrica di automobili lo stesso numero di macchine; anche il numero di dipendenti disponibili è invariato, anche se, ad esempio, lavorano meno ore, beneficiano di regimi di riduzione dell'orario di lavoro o sono temporaneamente assenti. Infine, la tecnologia non subisce variazioni significative in brevi periodi di tempo e resta anch'essa disponibile. In base a tale interpretazione, il grado di piena capacità rimane invariato durante il periodo di chiusura. Quando le misure di contenimento vengono gradualmente revocate, i fattori produttivi sono di nuovo utilizzati appieno

Per contro, una seconda interpretazione presuppone che durante il lockdown non sia disponibile alcuna risorsa per la produzione (ossia il ristorante e la fabbrica sono chiusi e i lavoratori devono rimanere a casa). Ciò significa che la piena capacità si riduce a zero nelle imprese che sono chiuse, il che equivale a un temporaneo forte calo dell'offerta e quindi del prodotto potenziale. Non appena termina il periodo di chiusura e le misure di contenimento vengono progressivamente revocate, il grado di piena capacità torna verso il livello precedente la crisi.

Secondo la prima interpretazione, l'output gap diventa negativo durante il periodo del lockdown, in quanto il prodotto effettivo scende ben al di sotto della piena capacità produttiva, che rimane invece nel complesso inalterata. Nella seconda interpretazione,

tuttavia, l'output gap non è influenzato dal periodo di chiusura (cfr. la linea gialla nel pannello inferiore del grafico 1), in quanto la produzione effettiva è pari alla piena capacità ipotizzata.

Il prodotto potenziale scende nella stessa misura del PIL. Queste due interpretazioni rappresentano ovviamente degli estremi aventi scopo illustrativo e, in pratica, la verità sta nel mezzo. Ciò è particolarmente vero a livello aggregato, dato che l'impatto dello shock sulla piena capacità non è stato lo stesso tra i vari settori (non da ultimo a causa delle diverse possibilità di lavorare a distanza).

La scelta di una delle interpretazioni descritte sopra determina il grado di ciclicità del prodotto potenziale nel breve periodo. Maggiore è l'impatto presunto delle misure di contenimento sul prodotto potenziale, più oscillazioni presenterà quest'ultimo nel breve termine con l'imposizione e la revoca delle restrizioni.

Minore è la stima dell'impatto, maggiore sarà la stabilità del prodotto potenziale. Approcci empirici diversi possono contribuire a stabilire quale interpretazione sia supportata dai dati, cioè quale sia l'entità dell'impatto sull'offerta, e quindi anche sul prodotto potenziale.

A causa della scarsa disponibilità di dati, della natura complessa dello shock e dell'interdipendenza che caratterizza i fattori dell'offerta e della domanda, è difficile scindere gli uni dagli altri⁴⁰. Per tale ragione, le variazioni della prima componente potrebbero incidere sull'altra. A questo proposito, uno studio teorico recente suggerisce che uno shock dal lato dell'offerta, che colpisce i settori dell'economia in modo asimmetrico, potrebbe a sua volta innescare contrazioni della domanda⁴¹. Al contempo, come mostrato dalla grande crisi finanziaria, anche alcuni fattori dal lato della domanda possono avere ripercussioni durature o addirittura permanenti sul prodotto potenziale.

La pandemia di COVID-19 e le relative misure di contenimento colpiscono settori e paesi dell'area dell'euro in misura tale da incidere probabilmente sul prodotto potenziale. Tuttavia, la portata di tale impatto a breve e lungo termine è estremamente incerta. Nel breve periodo, l'ampiezza della fluttuazione dipende in misura significativa dal modo in cui si presume che le misure di contenimento incidano sul prodotto potenziale. Nel lungo periodo, essa dipende, tra l'altro, dalla durata della pandemia e dalla misura in cui i provvedimenti adottati sono in grado di preservare l'economia da conseguenze particolarmente gravi.

È probabile che l'attuale crisi indurrà cambiamenti strutturali nell'economia dell'area dell'euro e che le politiche economiche avranno un ruolo centrale nell'agevolare tali cambiamenti. In particolare, esse svolgono una funzione importante nel proteggere imprese e lavoratori operanti in settori che stanno vivendo una contrazione dovuta a fenomeni di isteresi. Finora, l'analisi della BCE mostra che la rapida adozione di regimi di riduzione dell'orario di lavoro in tutti i paesi europei ha attenuato i potenziali effetti delle misure di chiusura in termini di perdita di posti di lavoro a tempo indeterminato⁷⁷. Anche i prestiti garantiti dallo Stato sono stati fondamentali nell'agevolare l'accesso delle imprese alla liquidità necessaria per far fronte alle carenze di capitale circolante. Tali misure sono fondamentali al fine di proteggere l'economia dell'area dell'euro da effetti negativi di lungo termine.

Integrazione finanziaria durante le quattro fasi della crisi

Questa sezione documenta come la crisi legata al coronavirus abbia messo a dura prova la capacità di tenuta dell'integrazione finanziaria nell'area dell'euro nel corso di ciascuna delle quattro fasi

La prima fase della crisi ha interessato il periodo dal 30 gennaio al 25 marzo 2020. Tale fase è stata caratterizzata dalla diffusione della pandemia di COVID-19 e dalle misure di stabilizzazione della BCE. Durante il mese di febbraio il coronavirus si è diffuso rapidamente in tutta l'area dell'euro e il 17 febbraio i ministri delle finanze dell'Eurogruppo hanno segnalato la pandemia di coronavirus come nuovo rischio al ribasso per la crescita economica. Le prime importanti misure di chiusura sono state adottate in Italia, nella regione Lombardia, il 23 febbraio. Il 9 marzo, ha fatto seguito un lockdown a livello nazionale. Nelle settimane successive sono state adottate rigorose misure di contenimento anche in altri paesi dell'area dell'euro. A febbraio sono emersi segnali di frammentazione finanziaria nell'area dell'euro, che si sono intensificati agli inizi di marzo. Il CISS relativo all'area dell'euro ha registrato un brusco incremento, raggiungendo livelli osservati per l'ultima volta durante la crisi finanziaria mondiale e la crisi del debito sovrano dell'area dell'euro. Successivamente l'indicatore composito dell'integrazione finanziaria basato sui prezzi ha segnalato

una crescente frammentazione nell'area dell'euro durante questa fase iniziale, individuando nei mercati obbligazionari il segmento maggiormente interessato. Tra la fine di gennaio e la metà di marzo l'indicatore composito basato sui prezzi è diminuito del 25 per cento circa. Ciò ha rappresentato il quarto maggiore calo di questo indicatore dall'introduzione dell'euro.

Tale forte correlazione negativa tra rischio sistemico e integrazione finanziaria è stata osservata anche durante la crisi finanziaria mondiale e la crisi del debito sovrano.

La seconda fase della crisi ha interessato il periodo dal 26 marzo al 7 maggio 2020 ed è stata caratterizzata da ingenti danni economici e finanziari e dalla sfida iniziale di formulare una risposta comune europea in materia di politiche di bilancio, accanto a quelle adottate a livello nazionale⁹⁹. In questa fase, la pandemia ha prodotto effetti disomogenei sui diversi segmenti del mercato finanziario. I dati ricavati dalle sottocomponenti dell'indicatore composito basato sui prezzi suggeriscono che i mercati azionari sono stati l'unico segmento per il quale l'integrazione finanziaria ha segnato una ripresa nel corso della seconda fase, continuando a registrare un calo negli altri segmenti. Tale reintegrazione, che ha interessato tanto i mercati azionari più liquidi quanto quelli meno liquidi, illustra l'apparente "scollamento" tra gli andamenti dell'economia reale (con i dati macro e quelli ricavati dalle indagini che segnalavano un rapido deterioramento delle prospettive) e i risultati dei mercati azionari durante la crisi¹⁰⁰. Tuttavia, la dispersione e la volatilità dei rendimenti attesi dell'indice azionario sono rimaste elevate per tutta la durata delle fasi 2 e 3, in particolare tra un settore e l'altro. Questo andamento è coerente con la dinamica della volatilità dei mercati azionari. La volatilità implicita è aumentata vertiginosamente durante la prima fase della crisi, raggiungendo livelli osservati per l'ultima volta al culmine della crisi finanziaria mondiale. Pur essendosi ridimensionata rispetto ad allora, continua a mantenersi su livelli superiori a quelli precedenti la crisi del COVID-19. Nell'area dell'euro, la dispersione dei rendimenti azionari è aumentata sia tra i diversi paesi che tra i diversi settori; tuttavia la prima rimane inferiore alla seconda, a indicazione del fatto che le aziende hanno continuato a trarre beneficio dalla diversificazione settoriale e geografica anche durante la crisi.

La terza fase della crisi ha riguardato il periodo dall'8 maggio al 21 luglio 2020 ed è stata caratterizzata da un graduale allentamento delle misure di chiusura e dall'accordo sul fondo Next Generation EU. Nella terza fase della crisi si sono susseguiti

diversi eventi che hanno favorito l'integrazione finanziaria. Tra questi figurano le proposte franco-tedesca e della Commissione europea in merito a un fondo UE per la ripresa, il graduale allentamento delle misure di lockdown, un'espansione della dotazione del PEPP di 600 miliardi di euro superiore al previsto e il raggiungimento di un accordo sul fondo per la ripresa denominato Next Generation EU. In questa fase, le sottocomponenti dell'indicatore composito basato sui prezzi segnalano andamenti positivi dell'integrazione finanziaria tra i mercati. L'integrazione finanziaria è migliorata nei diversi segmenti di mercato a fronte di un flusso di dati contrastanti. Se da un lato i nuovi dati pervenuti durante questa fase hanno rilevato un calo di nuovi contagi di COVID-19 e un rallentamento dei tassi di mortalità che hanno portato al graduale allentamento delle misure di contenimento in Europa, dall'altro gli indicatori segnalano una crescita dell'economia ai minimi storici e revisioni al ribasso delle previsioni. In questo contesto, la proposta francotedesca del 18 maggio in merito a un fondo di sovvenzioni del valore di 500 miliardi di euro e quella della Commissione europea del 27 maggio sul fondo Next Generation EU per l'erogazione di 750 miliardi di euro di sovvenzioni e prestiti (entrambi gravanti sul bilancio dell'UE) hanno portato a notevoli riduzioni e a una sostanziale convergenza dei differenziali sui titoli di Stato e dei rendimenti delle obbligazioni societarie, in particolare per i paesi vulnerabili (cfr. i grafici 4, 5 e 6). Tali andamenti positivi sono stati ulteriormente rafforzati dalla decisione del Consiglio direttivo della BCE del 4 giugno di incrementare la dotazione del PEPP di 600 miliardi di euro (per un importo complessivo di 1.350 miliardi di euro) e di estenderne l'orizzonte di reinvestimento almeno sino alla fine del 2022.

La fine di questa fase è stata segnata dall'accordo sul dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione europea, nell'ambito della proposta di costituzione del fondo Next Generation EU, e dalla definizione del quadro finanziario pluriennale (Multiannual financial framework, MFF) per il periodo dal 2021 al 2027. L'accordo ha dissolto parte delle incertezze in merito a una risposta comune europea sulle politiche di bilancio¹⁰⁴ e ha avuto un effetto positivo immediato sull'integrazione finanziaria in un'ampia gamma di mercati, in particolare in quelli delle obbligazioni sovrane e societarie. Ha pertanto rafforzato gli sviluppi positivi dell'integrazione a seguito delle proposte franco-tedesca e della Commissione europea di maggio.

La quarta fase della crisi ha interessato il periodo dal 22 luglio al 15 settembre ed è stata caratterizzata da un miglioramento dell'integrazione finanziaria segnalato da un'ampia gamma di indicatori. Il miglioramento generalizzato in termini di integrazione finanziaria è proseguito durante questa fase. I dati ricavati dall'indicatore composito basato sui prezzi e dalle relative sottocomponenti segnalano che, in questa fase della crisi, l'accordo sul fondo UE per la ripresa e sull'MFF ha continuato ad avere un impatto positivo sul livello di integrazione finanziaria. Di fatto, l'indicatore composito è tornato ai livelli precedenti la crisi alla fine di agosto (cfr. il grafico 1). La persistente tendenza alla reintegrazione nei mercati finanziari europei si riflette anche, ad esempio, nel calo del livello e della dispersione dei differenziali di rendimento sui titoli di Stato a 10 anni durante la quarta fase della crisi (cfr. il grafico 5). Inoltre, il mercato delle obbligazioni societarie ha mostrato una costante tendenza al ribasso verso i livelli osservati da ultimo a marzo 2020, trainata anche dal ridotto livello di attività sul mercato primario e dalla relativamente scarsa liquidità del mercato nel periodo estivo. L'attuale stabilizzazione e l'apparente ritorno alla situazione antecedente la pandemia di COVID-19, tuttavia, richiedono una serie di precisazioni. Il ritorno delle misure di integrazione finanziaria ai livelli pre-crisi deve essere considerato alla luce del sostanzioso volume di stimoli monetari e fiscali su cui si basa e dal quale la sua sostenibilità non può prescindere. Sebbene parte dell'incertezza si sia dissolta in seguito alla stipula dell'accordo su uno strumento europeo per la ripresa, sul recupero post-crisi dell'economia continuano a gravare notevoli incognite, in particolare in considerazione di un nuovo aumento dei tassi di contagio nei paesi europei – che accresce la probabilità di una nuova tornata di misure di chiusura – e in attesa della ratifica del fondo Next Generation EU da parte dei parlamenti nazionali.

Attualmente la reintegrazione dei mercati finanziari dell'area dell'euro è ancora fragile e disomogenea e il graduale ritorno alla situazione antecedente la pandemia di COVID-19 è ascrivibile all'entità senza precedenti degli stimoli fiscali e monetari. Sebbene molti indicatori dell'integrazione finanziaria mostrino un miglioramento durante la terza e quarta fase della crisi, questa tendenza alla reintegrazione è soggetta al rischio di ulteriori ondate di contagi e di nuove misure di chiusura. “

2.1.1.2 scenario economico nazionale

Contesto nazionale

Per dare un quadro maggiormente informativo del contesto nazionale in cui l'ente opera, abbiamo stralciato dalla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze i contenuti e gli effetti sulla finanza pubblica, utili ad impostare la programmazione e le politiche di bilancio dell'ente per il periodo 2021 - 2023

“L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita dei popoli e le prospettive economiche e i paesi di tutti i continenti.

L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona. “

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

I.1 EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA E INTERVENTI ADOTTATI

“L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema perniciosità del virus e l'elevato tasso di fatalità in specie fra gli anziani già soggetti ad altre patologie hanno richiesto l'adozione da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale. A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico. Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri.

Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF). La previsione macroeconomica del presente documento è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio, consentendo una graduale ripresa già a partire dal terzo trimestre di quest'anno e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente solo nel primo trimestre del 2021. Tuttavia, si considera anche uno scenario alternativo in cui la ripresa subirebbe una battuta d'arresto in autunno e non si radicherebbe fino al secondo trimestre dell'anno prossimo. Come richiesto dalle Linee guida aggiornate della Commissione Europea per i Programmi di Stabilità 2021, nel presente paragrafo si riassumono le misure di sostegno all'economia adottate dal Governo in coordinamento con la strategia di contrasto all'epidemia. Va anzitutto ricordato che, sebbene alcuni casi di infezione da COVID-19 siano stati precedentemente registrati in altri Paesi europei, l'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio. Gli interventi iniziali sono stati pertanto decisi avendo il caso cinese come unico riferimento. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale. L'obiettivo prioritario della strategia seguita dall'Italia è stata la minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva. Al contempo, la capacità del sistema ospedaliero è stata fortemente incrementata, al punto che a metà aprile il numero di letti per terapie intensive risultava aumentato di due terzi in confronto a fine febbraio. Le principali misure di contrasto all'epidemia adottate dal Governo sono sintetizzate nel Focus qui sotto. Con riferimento alle misure in ambito economicosociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge² contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia. Nei giorni seguenti, in considerazione delle probabili conseguenze economiche delle misure sanitarie e di ordine pubblico che erano state introdotte a partire dall'otto marzo, il Governo ha deciso di mettere a punto un pacchetto completo di misure di sostegno all'economia. Giacché l'intervento avrebbe comportato un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel 2020, in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio¹², è stata presentata una Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione ad una deviazione temporanea dal percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Con successiva Relazione al Parlamento, considerando l'evolversi della crisi, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL)

Il Decreto Cura Italia

Sulla scorta dell'autorizzazione del Parlamento, il decreto n.18 del 17 marzo, cd. Cura Italia, prevede un insieme organico di misure fiscali e di politica economica volte ad assicurare il necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. La portata degli interventi previsti è notevolmente aumentata durante la fase di preparazione del provvedimento, anche perché nel frattempo si profilava un blocco di tutte le attività produttive non essenziali. Gli impatti di finanza pubblica del Cura Italia sono descritti dettagliatamente nel Capitolo IV del presente documento. Il Cura Italia agisce lungo quattro linee principali di

intervento. In primo luogo, sono potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia. In secondo luogo, vengono introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria¹⁴, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, vengono allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti. Inoltre, il decreto sospende i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza. La terza linea di intervento è relativa al sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Vengono anche salvaguardate le famiglie, che vedono ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscano a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si dispone lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si prevede l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche¹⁵ per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI). Parallelamente, lo Stato riconosce alle banche la garanzia su un terzo dei finanziamenti soggetti a moratoria. Viene inoltre potenziato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, nelle risorse e nelle modalità operative, e si concede una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza e operanti in specifici settori. La quarta linea di intervento del decreto Cura Italia riguarda gli aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Il Decreto Liquidità

Più recentemente, il Governo ha messo a punto un secondo importante provvedimento, il D.L. n. 23, 8 aprile 2020, cd. decreto Liquidità, che rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Il decreto assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia. Il Decreto Liquidità prevede: i) un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese; ii) il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia; iii) una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori; iv) l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili. Nello stesso CdM del 6 aprile, è stato approvato un decreto legge contenente misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e lo svolgimento degli esami di Stato. La strategia di sostegno e di rilancio dell'economia del Governo continuerà a sostenere il sistema Paese per tutto il tempo necessario, anche nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea. Le linee essenziali del nuovo provvedimento economico, attualmente in fase avanzata di preparazione, sono esposte nel paragrafo I.5. Sia i decreti già emessi e attualmente sottoposti a ratifica parlamentare, sia i nuovi provvedimenti del Governo si raccolgono alle decisioni dell'Unione europea illustrate nel seguente focus.

I.2 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIANA E QUADRO MACRO TENDENZIALE 2020-2021

Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2019 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto dell'1,2 per cento in termini nominali e dello 0,3 per cento in termini reali, in decelerazione rispetto ai tassi di incremento registrati nel 2018, 1,7 e 0,8 per cento rispettivamente. Il profilo della crescita in termini reali ha evidenziato un graduale indebolimento durante il 2019, diventando negativo nel quarto trimestre, con una flessione congiunturale dello 0,3 per cento. La flessione stimata del PIL è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni, probabilmente accentuata da effetti di calendario. I dati economici sono nettamente migliorati in gennaio, con un forte rimbalzo della produzione industriale e delle esportazioni. Sebbene si sia registrato un modesto calo in febbraio, la produzione industriale nei primi due mesi dell'anno è aumentata dell'1,2 per cento in confronto al quarto trimestre 2019. Dato il positivo andamento delle costruzioni e la tendenza positiva della fiducia delle imprese dei servizi e del commercio, l'economia italiana sembrava avviarsi ad una moderata ripresa. Sebbene le previsioni di crescita dei principali istituti per il 2020 fossero vicine allo zero, i dati oggi disponibili suggeriscono che la crescita media annua del PIL reale sarebbe stata prossima allo 0,6 per cento previsto nella NADEF. Il repentino aumento dei contagi da COVID-19 intorno al 20 febbraio ha drasticamente cambiato il quadro macroeconomico. Le conseguenze dell'epidemia sono già parzialmente visibili nei dati economici per il mese di febbraio, da un lato con la flessione della produzione industriale e delle esportazioni verso la Cina, dall'altro con un aumento delle vendite al dettaglio, soprattutto di generi alimentari. Tuttavia, è dalla settimana del 9 marzo che le misure di contenimento e controllo dell'epidemia hanno impattato in modo via via più marcato sull'attività economica, a causa della chiusura degli esercizi commerciali non essenziali e di molti stabilimenti, nonché delle misure di distanziamento sociale. I dati sulla produzione e i consumi di elettricità, i trasporti e la fatturazione elettronica testimoniano di un calo senza precedenti dell'attività economica. La Confindustria stima che in marzo la produzione industriale sia caduta del 16,6 per cento in confronto al mese precedente. Per meglio cogliere l'evoluzione delle misure economiche e sanitarie, il quadro previsionale del presente documento è stato costruito sulla base di un sentiero mensile del PIL. Nel sentiero ipotizzato, il mese di marzo registrerebbe il più forte calo congiunturale, seguito da un'ulteriore contrazione in aprile tenuto conto della decisione di mantenere in vigore le misure di contrasto all'epidemia adottate nella seconda metà di marzo. A ciò seguirebbe un parziale recupero del PIL in maggio e giugno, consentito dal graduale rilassamento delle misure di controllo attualmente in vigore. La contrazione del PIL su base trimestrale sarebbe pari al 5,5 per cento nel primo trimestre e 10,5 per cento nel secondo trimestre. A queste fortissime cadute seguirebbe un rimbalzo del 9,6 per cento nel terzo trimestre e del 3,8 per cento nel quarto, che tuttavia lascerebbe il PIL dell'ultimo trimestre ad un livello inferiore del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

I.3 PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA: SCENARIO TENDENZIALE

Le stime provvisorie notificate dall'ISTAT all'Eurostat a fine marzo collocano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2019 all'1,6 per cento del PIL, il rapporto più basso registrato negli ultimi dodici anni, con un miglioramento di circa 0,6 punti percentuali rispetto al 2,2 per cento del 2018. La stima del deficit è nettamente migliore dell'obiettivo programmatico per il 2019, originariamente pari al 2,0 per cento del PIL e poi rivisto al 2,4 per cento nel DEF 2019 e quindi al 2,2 per cento nella NADEF. In confronto a quest'ultima stima, il risultato è attribuibile per la quasi totalità alle entrate tributarie, che sono state superiori di oltre 10 miliardi rispetto alle previsioni formulate in settembre. Nel 2019 l'avanzo primario è salito all'1,7 per cento del PIL, registrando un miglioramento annuo di circa 0,3 punti percentuali rispetto al 2018. La spesa per interessi è scesa al 3,4 per cento del PIL, dal 3,7 per cento dell'anno precedente. Nella NADEF 2019 l'obiettivo di indebitamento netto per quest'anno è stato fissato al 2,2 per cento del PIL. Alla luce del miglioramento successivamente registrato nei conti del 2019 e del buon andamento delle entrate in gennaio e febbraio, si può stimare che se l'economia non fosse stata colpita dalla pandemia COVID-19 l'indebitamento netto nel 2020 sarebbe stato pari a non più dell'1,8 per cento del PIL. Tuttavia, come sopra descritto, in un breve lasso di tempo lo scenario macroeconomico è drammaticamente cambiato: l'abbassamento della previsione di crescita del PIL rispetto alla NADEF 2019, pari a 8,6 punti percentuali in termini di crescita media annua, comporta un maggior deficit per 4,1 punti di PIL. Inoltre, il decreto Cura Italia ha un impatto sull'indebitamento netto di 1,2 punti percentuali se valutato in rapporto alla nuova stima del PIL nominale. Di conseguenza, il deficit tendenziale (escluso l'impatto di bilancio delle nuove politiche) sale al 7,1 per cento del PIL. I pagamenti per interessi aumentano al 3,6 per cento del PIL, mentre il saldo primario dovrebbe registrare un deficit del 3,5 per cento del PIL.¹⁸ L'ingente aumento del deficit e una perdita di PIL nominale cifrabile in oltre 126 miliardi di euro in confronto al 2019 causerebbero un aumento del rapporto fra debito delle AP e PIL al 151,8 per cento, dal 134,8 per cento dello scorso anno. La componente stock-flow smorzerebbe l'aumento del rapporto debito/PIL in misura pari a circa 0,3 punti percentuali. Nel 2021, con la ripresa del PIL e il venir meno delle misure temporanee di sostegno all'economia attuate quest'anno, l'indebitamento netto tendenziale migliorerebbe al 4,2 per cento del PIL, risultante da un deficit primario dello 0,6 per cento e pagamenti per interessi del 3,6 per cento del PIL. Il rapporto fra debito pubblico e PIL diminuirebbe al 147,5 per cento grazie all'elevata crescita del PIL nominale, pari al 6,1 per cento.

I.4 MISURE URGENTI DI RILANCIO E QUADRO DI FINANZA PUBBLICA CON NUOVE POLITICHE

Misure urgenti di rilancio economico Le ulteriori misure che il Governo sta approntando rispondono all'esigenza di aumentare ulteriormente le risorse per il sistema sanitario, la protezione civile e la sicurezza pubblica. Inoltre si rifinanzieranno ed estenderanno i sostegni ai redditi dei lavoratori e degli imprenditori più colpiti dalla crisi, all'occupazione, alla liquidità delle imprese e all'erogazione di credito all'economia. Nello specifico, il Decreto con le misure urgenti di rilancio economico sarà organizzato orientativamente nei seguenti ambiti principali:

- *Salute e sicurezza:* maggiori risorse per il sistema sanitario, la protezione civile, le forze di polizia e le forze armate;
- *Credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese;*
- *Pagamenti della PA:* misure per l'accelerazione dei tempi di pagamento;
- *Lavoro e inclusione:* estensione della cassa integrazione in deroga, indennità ai lavoratori autonomi, alle colf e badanti, sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza quali i lavoratori stagionali e intermittenti, nonché rafforzamento delle misure per la conciliazione dei tempi vita/lavoro; Rafforzamento delle misure di vigilanza e di controllo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Misure a sostegno delle famiglie;
- *Enti territoriali:* sostegno alle politiche di inclusione e agli investimenti degli enti territoriali;
- *Fisco e ristori:* rinvio di alcuni adempimenti fiscali e sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi;
- *Interventi mirati a favore dei settori più impattati dall'emergenza:* misure di supporto a imprese e lavoratori dei settori sottoposti a chiusure e in cui le misure di distanziamento sociale potrebbero essere confermate nei prossimi mesi;
- *Interventi immediati a favore dei trasporti e della logistica;*
- *Turismo e cultura:* misure per lavoratori, operatori e imprese, per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori;
- *Giustizia:* interventi per l'efficiente ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia;
- *Istruzione-scuola:* investimenti e semplificazioni in materia di innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento "0-6" anni;
- *Formazione superiore e ricerca:* misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca;
- *Innovazione tecnologica:* digitalizzazione, semplificazione, innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione e nel Paese. Sarà prevista, inoltre, la soppressione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dalla legislazione vigente per il 2021 e gli anni seguenti. Va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del nuovo decreto, la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021 al netto del beneficio degli 80 euro mensili (che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato). In relazione alle esigenze finanziarie per il Decreto contenente le misure urgenti di rilancio economico e a completamento del pacchetto di risposta all'emergenza sanitaria, contestualmente alla presentazione del Documento di Economia e Finanza (DEF), il Governo richiede al Parlamento un ulteriore innalzamento della stima di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare. La Relazione al Parlamento incrementa la deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55,3 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 26,3 miliardi a valere sul 2021 (1,5 per cento del PIL).

I.5 RILANCIO DELL'ECONOMIA, SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO PUBBLICO E SENTIERO DI RIENTRO

Una volta completate le misure urgenti, sarà necessario impostare una strategia di rilancio dello sviluppo economico che faccia tesoro delle esperienze accumulate nelle scorse settimane e delle trasformazioni in atto per via del distanziamento sociale e delle innovazioni tecnologiche e comportamentali rese necessarie dalla pandemia. In particolare, il Governo ritiene strategico incentivare gli investimenti volti a promuovere forme di economia circolare e a favorire la transizione ecologica aumentando la competitività e la resilienza dei sistemi produttivi a shock ambientali e di salute e perseguendo con fermezza politiche di contrasto ai cambiamenti climatici finalizzate a conseguire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Particolarmente importanti saranno gli investimenti per promuovere un nuovo modello di sviluppo produttivo ed industriale, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitivo, orientato alla crescita, all'innovazione e alla creazione di lavoro. Queste innovazioni dovranno essere allineate al Green Deal europeo, che resta la strategia chiave dell'Unione Europea per i prossimi decenni. A livello nazionale, si lavorerà sull'attuazione del Green and Innovation Deal che la Legge di Bilancio ha finanziato per il triennio 2020-2022. La prima iniziativa sarà quella di accelerare le nuove opere pubbliche già in fase avanzata di progettazione e la manutenzione di quelle esistenti. L'elevato rapporto debito/PIL previsto per la fine dell'anno prossimo, pur in discesa in confronto al picco stimato per quest'anno, pone anche la questione di quale dovrà essere il sentiero di rientro per gli anni successivi. È evidente che dopo uno shock quale quello subito sinora, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di sostegno e rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Al momento vi è anche un'elevata incertezza sul profilo temporale della pandemia e della successiva fase di ripresa economica ed è pertanto prematuro definire i dettagli della strategia di medio e lungo termine per ridurre il debito pubblico. Non è tuttavia troppo presto per enunciare i principi generali della strategia. In primo luogo il debito pubblico dell'Italia è sostenibile e il rapporto debito/PIL verrà ricondotto verso la media dell'area euro nel prossimo decennio, attraverso una strategia di rientro che oltre al conseguimento di un congruo surplus di bilancio primario, si baserà sul rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative. Tanto maggiore sarà la credibilità delle riforme strutturali messe in atto, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato, agevolando il processo di rientro. La strategia di rientro dovrà essere pienamente compatibile con gli obiettivi di crescita di lungo termine e migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche dei paesi membri. A fronte di uno shock simmetrico come quello che ha colpito l'intera area è, tra l'altro, importante che la reazione delle politiche macroeconomiche sia anch'essa simmetrica onde evitare che la pandemia faciliti e aggravi la divergenza all'interno dell'Eurozona. Infine, il Governo si impegna formalmente a presentare il Programma Nazionale di Riforma e i relativi allegati non appena saranno completate le misure economiche più urgenti e perfezionata la strategia di riapertura delle attività produttive. Ciò allo scopo di assicurare la massima coerenza fra le diverse iniziative di rilancio dell'economia e di riforma, sia a livello nazionale che a livello Europeo.”

2.1.1.3 scenario economico regionale

Si riportano, di seguito, alcuni passaggi stralciati dal Documento di Economia e Finanza Regionale DEFRC 2020-2022.

Analisi di contesto della regione campania (aggiornamento)

L'economia della Campania Dopo un triennio (2015-2017) di soddisfacente ripresa economica, in cui la Campania ha conseguito percentuali di crescita del PIL superiori alla media nazionale e del Mezzogiorno, l'attività economica ha poi gradualmente rallentato, in corrispondenza del deterioramento del ciclo economico.

Nei primi nove mesi del 2019 la Banca d'Italia ha rilevato un indebolimento dell'economia campana in riferimento ai diversi settori produttivi

L'industria.

Il settore ha evidenziato una decelerazione degli investimenti, frenati dall'incertezza ancora elevata. L'indagine della Banca d'Italia, condotta su un campione di imprese industriali campane con almeno 20 addetti ha rilevato che, tuttavia, nel corso del 2019 il 63% delle imprese hanno rispettato i programmi di investimento previsti ad inizio esercizio e la maggior parte di esse ha registrato un aumento del fatturato.

Per il 2020 prevalgono le indicazioni di aumento degli investimenti rispetto a quelle di calo.

Il terziario.

Il quadro congiunturale del settore terziario è stato nel complesso favorevole. Trainato dai dati positivi del turismo internazionale (arrivi +21,5% rispetto allo stesso periodo del 2018). Nei mesi estivi, nel corso dei quali Napoli è stata sede delle Universiadi, il traffico passeggeri è stato superiore di oltre un quarto a quello dell'estate precedente (per la componente nazionale, quasi due terzi). In base ai dati dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, fra gennaio e agosto il traffico passeggeri nei principali porti campani è aumentato del 3,8 % sul periodo corrispondente, soprattutto per i collegamenti nel golfo di Napoli. Il numero dei crocieristi pure ha fatto registrare una crescita particolarmente sostenuta. Anche l'incremento della movimentazione di container è stato particolarmente elevato (+8,7%) con forte crescita dell'attività del porto di Napoli (+24,7%).

Le costruzioni e il mercato immobiliare.

I livelli di attività, nel corso del 2019, rimangono ancora distanti da quelli precisi, tuttavia si registrano alcuni segnali di recupero con la crescita delle compravendite di abitazioni (+3,9% rispetto al 2018) e miglioramenti nelle commesse sostenute anche dagli sgravi fiscali per la riqualificazione energetica e dall'aumento dei bandi di gara, relativamente al comparto delle opere pubbliche.

Gli scambi con l'estero.

Nel primo semestre dell'anno in corso, le esportazioni campane sono cresciute del 7,9 % rispetto al corrispondente periodo del 2018 (Figura 6), in netta accelerazione rispetto al primo semestre del 2018 (3,2). L'espansione, di molto superiore sia al dato nazionale (2,1%) sia a quello del Mezzogiorno (-1,2% e -3,4 %), se valutato, rispettivamente, al netto e al lordo dei prodotti petroliferi, è ascrivibile per quasi la metà al comparto farmaceutico, che ha incrementato le vendite in Europa anche al di là dei rapporti internazionali di filiera. Hanno registrato un forte incremento (30 % circa) le esportazioni del comparto automotive, principalmente verso i mercati di Turchia, Brasile e Messico, nonché quelle dell'aerospazio (16,5%, principalmente verso Stati Uniti e Giappone).

Le vendite di conserve sono risultate in espansione. A fronte di una sostanziale stabilità sul mercato europeo, continuano ad aumentare su quello libico.

Le esportazioni verso il Regno Unito sono aumentate del 13%, principalmente quelle di apparecchiature di cablaggio e di prodotti in metallo.

Le importazioni hanno continuato a crescere (3,2 %), sebbene a un ritmo inferiore a quello dello scorso anno. Oltre la metà dell'incremento è ascrivibile alle importazioni di sostanze chimiche.

Il lavoro.

Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo semestre 2019 l'occupazione in Campania ha continuato a contrarsi (-1,8 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), a fronte di un lieve incremento in Italia (0,5 %). La flessione, diffusa tra i settori, è stata più ampia per il comparto delle costruzioni, i cui livelli occupazionali rimangono ancora molto distanti da quelli precisi. Il tasso di occupazione è calato al 41,5 %, dal 41,9 del corrispondente periodo del 2018. Anche le persone in cerca di occupazione sono diminuite (-3,8%), comportando un calo del tasso di disoccupazione, al 20,7 %.

Ulteriori elementi di contesto.

Pur nel difficile scenario rappresentato, sembra, tuttavia, opportuno anche individuare quelle note positive, registrate nel corso degli ultimi anni, nel difficile scenario socioeconomico della Campania.

Tali elementi aiuteranno, infatti a completare la visione di contesto e ad individuare quei punti di forza dell'economia, maggiormente resilienti alla difficile congiuntura e che accompagnano le naturali vocazioni economiche della nostra regione.

Il turismo.

La Campania ha confermato negli ultimi anni la sua naturale propensione turistica nazionale ed internazionale. Sono, infatti cresciuti il numero dei turisti, la loro permanenza e il peso del turismo regionale su quello nazionale. I dati riportati nella tabella che segue confermano il potenziamento del settore ricettivo alberghiero ed extralberghiero.

L'agricoltura

La Campania negli ultimi anni ha confermato ed ulteriormente sviluppato la struttura produttiva agricola elevandone lo spessore qualitativo. Negli ultimi anni è, infatti, migliorata l'eccellenza in materia di produzione agroalimentare e si è accelerato il rafforzamento delle strutture agrituristiche con un importante protagonismo femminile. Si è, inoltre, irrobustita la filiera di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Le strutture produttive.

I dati per la Campania, aggiornati al 2016, mostrano, negli anni, un progressivo aumento della densità imprenditoriale, del numero di addetti per impresa, del tasso di natalità delle stesse, segno di una vivace e tenace iniziativa imprenditoriale.

Ulteriori indicatori

Riguardo, invece gli ulteriori indicatori di contesto economico/sociale con importanti ricadute sui livelli della qualità della vita dei cittadini campani, si registrano nel corso degli ultimi anni dei miglioramenti con riguardo a:

La sicurezza Diminuiscono i furti denunciati, con riferimento alle diverse tipologie, gli omicidi volontari, le rapine e il rischio di criminalità percepito dalle famiglie

I trasporti Aumentano il nr. di autobus circolanti, il movimento merci in navigazione di cabotaggio e su strada, il numero di passeggeri su mezzi di trasporto aereo, si riduce il numero di morti in incidenti stradali

La sanità

Lo scorso 5 dicembre 2019 il Consiglio dei Ministri ha deliberato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio sanitario regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento.

Tale risultato rappresenta un traguardo "storico" per la sanità della regione Campania, in Piano di rientro dai disavanzi sanitari fin dal 2007 ed in regime di commissariamento da parte del Governo nazionale dal lontano 2009.

Il ripristino dei poteri ordinari, dopo dieci lunghi anni di commissariamento, restituisce alla nostra regione, a tutti gli operatori della sanità pubblica e privata e ad un'intera collettività la dignità di aver dimostrato che, a costo di grandi sacrifici, di rigore amministrativo e di spirito di abnegazione, si è riusciti a completare il rientro dai disavanzi pregressi e, parallelamente, a migliorare gradualmente anche la qualità dell'assistenza sanitaria.

Proprio sul fronte della qualità dell'assistenza c'è sicuramente ancora da migliorare, soprattutto sul fronte dell'assistenza territoriale, ma tali miglioramenti possono essere tranquillamente perseguiti con il ripristino dei poteri ordinari in capo all'istituzione regionale.

Occorre, al riguardo, ricordare che, all'origine, lo squilibrio strutturale della gestione della sanità regionale, per il quale si procedeva all'attivazione del Piano di rientro ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004, era ascrivibile non solo ad uno squilibrio economico-finanziario della gestione corrente, il quale si andava a cumulare a squilibri strutturali provenienti da esercizi precedenti, ma anche ad uno squilibrio "qualitativo" nell'erogazione dei LEA.

Come è noto, già a partire dalla seconda metà del 2018 la Regione Campania aveva manifestato formalmente, a più riprese, l'intenzione di avvalersi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, in base al quale "È fatta salva la possibilità per la regione di presentare un nuovo piano di rientro ai sensi della disciplina recata dal presente articolo. A seguito dell'approvazione del nuovo piano cessano i commissariamenti, secondo i tempi e le procedure definiti nel medesimo piano per il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria regionale".

Tale manifestazione di volontà si basava sulla consapevolezza che, da un lato, l'andamento economico-finanziario del consolidato regionale della sanità, per l'esercizio 2018, avrebbe consentito di chiudere in equilibrio economico per il sesto anno consecutivo (a partire dal 2013) e, dall'altro, i miglioramenti che si stavano registrando già da qualche tempo nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza avrebbero consentito, sempre per l'esercizio 2018, di superare la soglia di adempienza fissata in 160 punti della cosiddetta "Griglia LEA".

Le condizioni economiche delle famiglie

Pur se difficili, l'Istat registra, negli ultimi anni rilevati, un miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie. Si riduce, infatti, il numero di campani in gravi condizioni di deprivazione, migliora il numero delle persone soddisfatte della propria condizione economica, aumenta la spesa mensile delle famiglie

Considerazioni finali.

Relativamente al quadro economico generale, la Campania sconta, purtroppo, ancora delle condizioni strutturali arretrate nei confronti delle regioni del Centro Nord, le cui origini e cause affondano, come ben noto, nel passato e che possono essere affrontate e rimosse solo attraverso rilevanti politiche nazionali mirate, come del resto già evidenziato nel precedente paragrafo a proposito del Mezzogiorno, oggi purtroppo del tutto insufficienti a sanare gli squilibri territoriali.

Il primo passo, per un serio riequilibrio della spesa, si concretizzerebbe con l'osservanza da parte del Governo della cosiddetta clausola del 34%, prevista dall'articolo 7 bis della legge n.18 del 27.2.2017 con la quale il Governo si è impegnato a stanziare per il Mezzogiorno una quota di stanziamenti in c\capitale proporzionale alla popolazione di riferimento, pari, pertanto ad almeno il 34% (negli ultimi anni gli stanziamenti sono arrivati al max al 28%). Il principio anche se con altri parametri era stato introdotto sin dalla L. 311/2004 che prevedeva per le Amministrazioni Centrali l'obiettivo di destinare al Mezzogiorno almeno il 30% della spesa ordinaria, cui si aggiungeva l'obiettivo programmatico del 45% della spesa in conto capitale complessiva inclusa la spesa aggiuntiva per lo sviluppo (fondi europei + FSC). Tuttavia, anche tale disposizione, in assenza di un adeguato vincolo di cogenza è risultata ampiamente disattesa.

2.1.2 Popolazione e situazione demografica

L'andamento demografico nell'ultimo decennio

Anno	Data Rilevamento	Popolazione Residente
2010	31 dicembre	63.981
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	63.700
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	63.820
2013	31 dicembre	65.489
2014	31 dicembre	65.290
2015	31 dicembre	65.057
2016	31 dicembre	64.558
2017	31 dicembre	64.817
2018*	31 dicembre	63.072
2019*	31 dicembre	62.808

Dettaglio delle nascite e dei decessi

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2010	1 gennaio-31 dicembre	806	-58	488	+7	+318
2011 ⁽²⁾	1 gennaio-31 dicembre	157	-447	110	-281	+47
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	761	-45	501	+13	+260
2012	1 gennaio-31 dicembre	706	-55	487	-14	+219
2013	1 gennaio-31 dicembre	760	+54	434	-53	+326
2014	1 gennaio-31 dicembre	690	-70	496	+62	+194
2015	1 gennaio-31 dicembre	659	-31	560	+64	+99

	dicembre					
2016	1 gennaio-31 dicembre	620	-39	502	-58	+118
2017	1 gennaio-31 dicembre	714	+94	521	+19	+193
2018*	1 gennaio-31 dicembre	628	-86	468	-53	+160
2019*	1 gennaio-31 dicembre	638	+10	542	+74	+96

struttura per età della popolazione

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>	<i>Anno</i> 1° gennaio
2010	13.350	43.679	6.793	63.822	35,3	2010
2011	13.240	43.770	6.971	63.981	35,6	2011
2012	13.227	43.399	7.140	63.766	35,8	2012
2013	13.050	43.128	7.496	63.674	36,2	2013
2014	12.842	44.873	7.774	65.489	36,9	2014
2015	12.622	44.689	7.979	65.290	37,3	2015
2016	12.233	44.750	8.074	65.057	37,6	2016
2017	11.822	44.392	8.344	64.558	38,1	2017
2018	11.678	44.679	8.460	64.817	38,4	2018
2019*	11.070	43.480	8.522	63.072	38,8	2019*
2020*	10.782	43.227	8.799	62.808	39,2	2020*

Anno	Data Rilevamento	Popolazione straniera residente
2015	31 Dicembre	1667
2016	31 Dicembre	1694
2017	31 Dicembre	1995
2018	31 Dicembre	1934
2019	31 Dicembre	1926

2.1.3 Territorio e pianificazione territoriale

I confini

Comuni confinanti (o di prima corona)	distanza
<u>Cardito</u>	2,0 km
<u>Casoria</u>	2,2 km
<u>Caivano</u>	3,5 km
<u>Casalnuovo di Napoli</u>	3,5 km

Territorio

Estensione	(ha)
Superficie	17,91 km ²
Densità	3.506,75 ab./km ²

2.1.4 Gestione del Personale rispetto ai vincoli di finanza pubblica

Il contenimento della spesa del personale è regolamentato dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007). I commi inanzi richiamati che contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedono precisamente che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater).
- con l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 è stato previsto:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui

all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

- Con il D.M. 17 marzo 2020 recante: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” , sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, in relazione al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Le disposizioni del decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Per quanto concerne il personale a tempo determinato, i vincoli di spesa sono regolamentati dall'articolo 9, comma 28, del decreto legge 78/2010, il quale prevede che i comuni possono “ avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

- Dai conteggi eseguiti, risulta un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti del triennio al di sotto del valore soglia di cui al comma 1. Pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Spesa personale 2018	Percentuale incremento	Anno	Importo	Totale
8.188.560,80	7%	2020	573.199,26	8.761.760,06
8.188.560,80	12%	2021	982.627,30	9.171.188,10
8.188.560,80	14%	2022	1.146.398,51	9.334.959,31
8.188.560,80	15%	2023	1.228.284,12	9.416.844,92
8.188.560,80	16%	2024	1.310.169,73	9.498.730,53

Programmazione delle assunzioni

Come già evidenziato nel Documento di programmazione 2020-2022, la necessità di garantire la copertura del disavanzo della gestione 2019, ha reso doveroso operare una valutazione prudente sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni nel lungo periodo, sebbene permangano le condizioni teoriche sulla capacità dell'ente rispetto al limite massimo di spesa sostenibile.

A tale considerazione deve aggiungersi la circostanza che la quasi totalità della spesa disponibile alla garanzia di un turn over in linea con le esigenze operative degli uffici, è stata assorbita dalla pregressa volontà di procedere alla stabilizzazione di tutti i lavoratori socialmente utili e dalla soccombenza dell'Ente in giudizio per alcune cause di lavoro.

Nella prospettiva che la conclusione delle procedure di reclutamento già in essere comunque potrà garantire un minimo ricambio agli uffici nevralgici dell'ente, ogni ulteriore valutazione relativa alle politiche assuzionali dell'Ente è subordinata alla chiusura del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2020.

In ogni caso, tra le spese correnti è stata stanziata (a carico del bilancio comunale) una somma utile alla attivazione di alcuni progetti "obiettivo", che coinvolgeranno personale già alle dipendenze dell'ente, anche afferente a differenti Settori e con specifiche competenze, con la finalità primaria di attivare il recupero dei proventi del servizio idrico e di verificare lo stato del contenzioso dell'Ente.

Voce	Spesa 2011	Anno	Spesa 2012	Anno	Spesa 2013	Anno	Media	Previsione 2021
a) Piano dei Conti 1.01: Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario c	0,00		0,00		0,00		0,00	8.921.375,38
b) Piano dei Conti 1.03.02.12: Spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
c) Piano dei Conti 1.09.01: Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
d) Piano dei Conti 1.02.01.01 :IRAP	0,00		0,00		0,00		0,00	528.200,00
e) Piano dei Conti 1.01.01.02.002: Buoni pasto	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
f) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da a ad e)	0,00		0,00		0,00		0,00	9.449.575,38
g) Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
h) Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
i) Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
l) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
m) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
n) Oneri dei rinnovi contrattuali	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
o) Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
p) Spese per la formazione	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
q) Spese per missioni	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
r) Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
s) Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
t) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da g ad s)	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
SPESA DI PERSONALE (f- t)	0,00		0,00		0,00		0,00	9.449.575,38

2.1.5 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

A) Indicatori Finanziari:

Grado di Rigidità strutturale di bilancio

Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Incidenza spese rigide:				
a) disavanzo	3.662.317,75	2.388.145,30	3.431.877,89	2.009.148,59
b) personale:	9.461.878,85	9.449.575,38	8.563.575,38	8.391.575,38
b.1) Redditi da lavoro dipendente MacroAggregato 101	9.032.889,07	8.921.375,38	8.008.375,38	7.837.375,38
b.2) Irap: Piano dei Conti 1.02.01.01	428.989,78	528.200,00	555.200,00	554.200,00
b.3) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
c) debito:	26.044.920,72	11.901.048,36	11.685.502,41	11.259.634,80
c.1) Interessi passivi MacroAggregato 107	242.093,36	493.593,09	446.509,02	432.565,02
c.2) Debito Pubblico: Titolo 4	25.802.827,36	11.407.455,27	11.238.993,39	10.827.069,78
d) Totale Spese	39.169.117,32	23.738.769,04	23.680.955,68	21.660.358,77
e) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato (a+b.1+b.2-b.3+c)/e	0,53	0,37	0,39	0,37

B) Grado di autonomia:

L' indicatore denota la capacità con la quale l'ente reperisce le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese correnti destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti (allocate ai titoli dal I al III) rappresentano le risorse necessarie alla erogazione dei servizi ai cittadini. Mentre i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente, I trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

B.1 Autonomia Finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Entrate extratributarie) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.265.194,62	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Entrate ExtraTributarie: Titolo 3	18.683.240,64	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09
Totale	55.948.435,26	58.567.518,41	55.447.835,38	54.009.905,38
d) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato (a-b+c)/d	0,76	0,91	0,92	0,92

B.2 Autonomia Tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Tributi: Titolo 1 Tipologia 101	28.403.037,71	32.322.127,67	29.495.927,67	29.495.927,67
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.403.037,71	32.322.127,67	29.495.927,67	29.495.927,67
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato (a-b)/c	0,39	0,50	0,49	0,50

B.3 Dipendenza erariale

Previsione nei tre esercizi (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali + Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Titolo 1 Tipologia 301	8.862.156,91	9.558.992,62	9.558.992,62	9.558.992,62
b) Trasferimenti correnti da Ministeri Piano dei Conti 2.01.01.01.001	4.388.458,67	1.309.420,41	140.078,41	140.078,41
Totale	13.250.615,58	10.868.413,03	9.699.071,03	9.699.071,03
c) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato (a+b)/c	0,18	0,17	0,16	0,17

B.4 Dipendenza regionale

Previsione nei tre esercizi (Trasferimenti correnti da Ministeri) su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Trasferimenti correnti da Regione Piano dei Conti 2.01.01.02.001	8.585.035,67	3.682.761,93	3.428.561,93	3.428.561,93
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato a/b	0,12	0,06	0,06	0,06

C) Pressione fiscale:

C.1 Pressione tributaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.265.194,62	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Popolazione residente	64.558,00	64.558,00	64.558,00	64.558,00
Risultato (a-b)/c	577,24	648,74	604,96	604,96

C.2 Pressione finanziaria

Previsione nei tre esercizi (Entrate tributare – Compartecipazioni di tributi + Trasferimenti Correnti) su Popolazione residente.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Entrate Tributarie: Titolo 1	37.265.194,62	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
b) Compartecipazioni di tributi: Titolo 1 Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trasferimenti Correnti : Titolo 2	17.525.735,80	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
d) Popolazione residente	64.558,00	64.558,00	64.558,00	64.558,00
Risultato (a-b+c)/d	848,71	742,61	676,78	676,72

D) Spesa del personale:

D.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario).

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP – FPV Entrata da Redditi da lavoro dipendente) su (Spese corrente - Fondo crediti dubbia esigibilità corrente - FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente)

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	9.032.889,07	8.921.375,38	8.008.375,38	7.837.375,38
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	428.989,78	528.200,00	555.200,00	554.200,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Spese Correnti: Titolo 1	72.448.293,67	62.014.790,26	55.663.876,06	55.686.970,41
e) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente: 20.02.1.110	15.668.264,51	15.437.928,23	12.672.183,26	12.852.721,97
Risultato (a+b-c)/(d-e-c)	0,17	0,20	0,20	0,20

D.2 Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Previsione nei tre esercizi (Redditi da lavoro dipendente + IRAP Compartecipazioni di tributi – FPV di entrata relativo da Redditi da lavoro dipendente) su Popolazione residente

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Redditi da lavoro dipendente: MacroAggregato 101	9.032.889,07	8.921.375,38	8.008.375,38	7.837.375,38
b) Irap Piano dei Conti 1.02.01.01	428.989,78	528.200,00	555.200,00	554.200,00
c) FPV di entrata relativo al MacroAggregato 101	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Popolazione residente	64.558,00	64.558,00	64.558,00	64.558,00
Risultato (a+b-c)/d	133,27	130,01	115,45	112,82

E) Interessi passivi:

E.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti(che ne costituiscono la fonte di copertura)

Previsione nei tre esercizi Interessi passivi su Entrate Correnti.

Calcolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a) Interessi passivi: MacroAggregato 107	242.093,36	493.593,09	446.509,02	432.565,02
b) Totale Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	73.474.171,06	64.627.589,57	60.084.364,54	58.642.836,72
Risultato a/b	0,00	0,01	0,01	0,01

2.2 SeS - Condizioni interne

2.2.1 Analisi strategica delle condizioni interne:

2.2.1.1 Struttura organizzativa dell'ente

Con Delibera Commissariale n. 18 del 01.04.2021 è modificata la struttura organizzativa dell'Ente, che all'attualità è articolata in n.6 settori ciascuno dei quali è affidato a un Dirigente, di cui due assunti ai sensi dell'art. 110 del Testo unico

Si riporta inoltre di seguito, la tabella riepilogativa del personale in servizio alla data del 30.04.2021 nonché della programmazione in essere

Posizione Economica	Personale in servizio	Assunzioni previste
SEGRETARIO	1	0
DIRIGENTI	6	0
A	12	0
B	34	3
C	105	11
D	31	6
Totale	189	20

2.2.1.2 Società partecipate

Il Comune di Afragola, in ragione delle determinazioni assunte nel corso del tempo, detiene attualmente il capitale sociale delle seguenti società:

1.Afragol@Net Srl Unipersonale, C.F. e partita IVA 05025651216, **quota 100%** ;

2.Città del Fare, C.F. e partita IVA 03556041212 – Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni a Nord-Est di Napoli SCpA. – **quota del 15,83%**. Società posta in liquidazione giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17.05.2016.

Per quanto riguarda, la società **Afragol@Net Srl Unipersonale** CF. e Partita IVA 05025651216,essa è stata costituita in data 16.02.2005, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.10.2004. Ha sede legale in Afragola alla Piazza Municipio, 1, un capitale sociale €. 15.000,00. Si tratta di una società un unico socio, quale il Comune di Afragola, la stessa è attiva. La predetta società dalla sua costituzione fino al mese di giugno 2016, ha assicurato al Comune diversi servizi ed attività in forza di contratti di servizio stipulati nel corso del tempo, operando in favore del Comune di Afragola, quale unico committente.

Essa ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e la prestazione di servizi strumentali e di supporto alle attività del Comune di Afragola suddivise in n. 4 (quattro aree) ovvero: 1. Area Finanziaria; 2.Area Tecnica; 3. Area Informatica; 4. Area Amministrativa.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 22.07.2016 e con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28.07.2016, avente ad oggetto "Modifica dello Statuto della società Afragol@net Srl ed approvazione dello schema di Convenzione tra detta società ed il Comune di Afragola per l'affidamento, in regime di *house providing*, dei servizi di supporto nell'area amministrativa, finanziaria, tecnica ed informatica" ha provveduto ad apportare modifiche allo Statuto della predetta società Afragol@net nonchè ad approvare lo schema di convenzione ed il conseguente affidamento per nove anni dei servizi di supporto al comune di Afragola per come ivi previsti.

Di conseguenza sono stati eliminati in quanto decaduti i contratti di servizio esistenti a giugno 2016e sostituiti da un nuovo contratto di servizio, predisposto nel rispetto della normativa sopra evidenziata, e unico nel regolare i rapporti tra Comune e Società Partecipata.

2.2.2 Tributi e politica tributaria

Si riporta il riepilogo del trend storico e della programmazione pluriennale delle entrate tributarie.

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate Tributarie: Titolo 1	36.916.776,11	37.265.194,62	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29

Unificazione Imu-Tasi

La legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all' articolo 1, commi da 738 a 783, al fine di procedere ad una razionalizzazione e semplificazione del prelievo tributario, ha apportato modifiche al sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più specificamente, il comma 738 ha stabilito, a partire dal 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (Iuc), ad eccezione delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

Più precisamente, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Gli aspetti fondamentali della disciplina della nuova imposta sono:

- il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- il soggetto attivo è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- i soggetti passivi sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la base imponibile è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
 - per i fabbricati di interesse storico o artistico, i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, non di lusso, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, la base imponibile è ridotta del 50%;
 - l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,86% (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al totale azzeramento);
 - anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'aliquota di base è fissata allo 0,86% (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario);
 - sono esenti le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, salvo che si tratti di unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (rispettivamente abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o

palazzi di eminente valore artistico o storico); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello 0,5%, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente;

- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita l'aliquota di base è pari allo 0,1% negli anni 2020 e 2021, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (a partire dal 2022, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno esenti dall'Imu);
- per le abitazioni locatate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%;
- per gli immobili strumentali è prevista la deducibilità dell'Imu dal reddito di impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, mentre l'imposta è indeducibile ai fini Irap (la deduzione si applica nella misura del 60% per gli anni 2020 e 2021, mentre la deducibilità sarà integrale a partire dal 2022);
- l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso;
- i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, con scadenza rispettivamente 16 giugno e 16 dicembre (resta ferma la facoltà di pagare in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno);
- il versamento deve essere eseguito con il modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale, oppure utilizzando la piattaforma PagoPA;
- la presentazione della dichiarazione è fissata al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato il possesso dell'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

C) Addizionale irpef

Per l'esercizio 2021 il Comune di Afragola ha confermato l'aliquota al 5%. Pur tuttavia, la necessità di reperire fondi funzionali alla copertura delle spese necessarie impone un incremento della stessa per gli esercizi futuri.

2.2.3 Spese ed Entrate correnti.

Spesa corrente per missione.

Missione	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% 2021 su spesa corrente	Previsione 2022	Previsione 2023
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.984.155,06	14.815.397,58	12.401.336,46	0,20	10.992.279,39	10.801.335,39
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.973.135,17	2.860.425,00	2.809.000,00	0,05	2.696.000,00	2.696.000,00
04-Istruzione e diritto allo studio	1.681.119,15	4.437.878,19	814.711,52	0,01	1.130.969,36	1.130.969,36
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	223.843,00	252.000,00	76.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00

culturali						
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.700,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
07-Turismo	101.357,51	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	797.294,76	1.036.569,23	1.597.500,00	0,03	1.514.500,00	1.514.500,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.405.118,02	16.735.176,60	17.897.986,43	0,29	17.710.986,43	17.710.986,43
10-Trasporti e diritto alla mobilità	758.369,35	238.000,00	378.000,00	0,01	255.000,00	255.000,00
11-Soccorso civile	5.837,60	95.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.327.859,23	12.908.082,56	7.195.957,62	0,12	6.005.957,62	5.972.362,80
13-Tutela della salute	689.476,43	850.000,00	850.000,00	0,01	850.000,00	850.000,00
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	161.000,00	71.500,00	305.000,00	0,00	305.000,00	305.000,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.470.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	0,02	1.200.000,00	1.200.000,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti	0,00	16.018.264,51	16.289.298,23	0,26	13.002.183,26	13.249.816,43
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.608.265,28	72.448.293,67	62.014.790,26		55.663.876,06	55.686.970,41

Spesa corrente per macroaggregato.

MacroAggregato	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			
	Impegni 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% 2021 su spesa corrente	Previsione 2022	Previsione 2023
101-Redditi da lavoro dipendente	8.551.789,65	9.032.889,07	8.921.375,38	0,14	8.008.375,38	7.837.375,38
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	451.806,36	428.989,78	558.200,00	0,01	585.200,00	584.200,00
103-Acquisto di beni e servizi	33.585.298,05	40.875.476,61	33.166.823,56	0,53	31.476.108,40	31.437.513,58
104-Trasferimenti correnti	1.809.098,10	2.515.188,92	1.587.500,00	0,03	1.517.500,00	1.517.500,00
105-Trasferimenti di tributi(solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106-Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	307.986,94	242.093,36	493.593,09	0,01	446.509,02	432.565,02
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.831,72	60.000,00	70.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
110-Altre spese correnti	874.454,46	19.293.655,93	17.217.298,23	0,28	13.580.183,26	13.827.816,43
Totale	45.608.265,28	72.448.293,67	62.014.790,26		55.663.876,06	55.686.970,41

Entrate correnti

Entrate	Trend Storico		Programmazione Pluriennale		
	Accertamenti 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.916.776,11	37.265.194,62	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
Titolo 2: Trasferimenti correnti	7.867.465,89	17.525.735,80	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
Titolo 3: Entrate extratributarie	12.474.697,14	18.683.240,64	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	34.281,75	0,00	0,00	0,00
Avanzo destinato a spese correnti	0,00	11.923.950,74	10.793.637,09	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Totale	57.258.939,14	85.432.403,55	75.245.226,66	59.908.364,54	58.466.836,72

2.2.4 Disponibilità di risorse straordinarie

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
a) Titolo 4: Entrate in conto capitale	20.013.412,08	89.774.728,32	116.695.629,86
b) Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	705.474,26	0,00
Totale (a+b)	20.013.412,08	90.480.202,58	116.695.629,86

Entrate da alienazione di beni patrimoniali:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
a) Categoria 4.400.01: Alienazione di beni materiali	445.364,17	0,00	0,00
b) Categoria 4.400.02: Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00
c) Categoria 4.400.03: Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)	250.200,00	0,00	0,00

Per il triennio sono previsti i seguenti trasferimenti in conto investimenti destinati al finanziamento di opere pubbliche:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
a) Categoria 4.200.01: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.468.047,91	85.324.728,32	110.715.629,86
b) Categoria 4.200.02: Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
c) Categoria 4.200.03: Contributi agli investimenti da imprese	0,00	4.450.000,00	5.980.000,00
d) Categoria 4.200.04: Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
e) Categoria 4.200.05: Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
f) Categoria 4.200.06: Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c+d+e+f)	32.273.694,06	73.741.549,72	88.445.629,86

Per il triennio si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui come da prospetto che segue:

Entrate	Programmazione Pluriennale		
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
a) Tipologia: 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
b) Tipologia: 6.200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
c) Tipologia: 6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	705.474,26	0,00
d) Tipologia: 6.400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c+d)	16.245.483,81	0,00	0,00

2.2.5 Capacità dell'indebitamento nel tempo

Entrate	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
a) Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.080.020,31	36.916.776,11	37.265.194,62	41.881.120,29
b) Titolo 2: Trasferimenti correnti	4.109.521,28	7.867.465,89	17.525.735,80	6.060.071,16
c) Titolo 3: Entrate extratributarie	16.481.516,75	12.474.697,14	18.683.240,64	16.686.398,12
d) Totale entrate correnti (a+b+c)	51.671.058,34	57.258.939,14	73.474.171,06	64.627.589,57
Spese	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
e) Capacità di impegno per interessi (10% entrate correnti)	5.167.105,83	5.725.893,91	7.347.417,11	6.462.758,96
f) Piano dei conti 1.07.05: Interessi su mutui già attivati	242.093,36	413.593,09	366.509,02	352.565,02
g) Piano dei conti 1.07.01: Interessi obbligazionari già attivati	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Interessi su mutui da attivare	0,00	0,00	0,00	0,00
i) Contributi in conto interessi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
l) Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Totale interessi (f+g+h-i-l)	242.093,36	413.593,09	366.509,02	352.565,02
Ulteriore capacità di indebitamento(e-m)	4.925.012,47	5.312.300,82	6.980.908,09	6.110.193,94

2.2.6Equilibri nel triennio

Riepilogo dei titoli di Entrata:

Entrate	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.533.501,48	460.713,26	0,00
Avanzo di amministrazione	10.793.637,09	10.426.382,80	10.056.352,06
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
Titolo 3: Entrate extratributarie	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09
Titolo 4:Entrate in conto capitale	20.013.412,08	89.774.728,32	116.695.629,86
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6:Accensione prestiti	0,00	705.474,26	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	39.145.000,00	39.145.000,00	39.145.000,00
Totale	158.113.140,22	215.596.663,18	239.539.818,64

Riepilogo dei titoli di Spesa :

Spesa	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Disavanzo di amministrazione	2.388.145,30	3.431.877,89	2.009.148,59
Titolo 1: Spese correnti	62.014.790,26	55.663.876,06	55.686.970,41
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	28.157.749,39	91.116.915,84	116.871.629,86
di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	11.407.455,27	11.238.993,39	10.827.069,78
Titolo 5:Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 7:Spese per conto terzi e partite di giro	39.145.000,00	39.145.000,00	39.145.000,00
Totale	158.113.140,22	215.596.663,18	239.539.818,64

2.2.7 Programmazione ed equilibri finanziari

Quadro generale riassuntivo Entrate e Spese:

Entrate	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	8.533.501,48	460.713,26	0,00
Avanzo di amministrazione	10.793.637,09	10.426.382,80	10.056.352,06
Fondo di cassa al 1 gennaio	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
Titolo 3: Entrate extratributarie	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09
Titolo 4:Entrate in conto capitale	20.013.412,08	89.774.728,32	116.695.629,86
Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	84.641.001,65	149.859.092,86	175.338.466,58
Titolo 6:Accensione prestiti	0,00	705.474,26	0,00
Titolo 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	39.145.000,00	39.145.000,00	39.145.000,00
Totale dei titoli	138.786.001,65	204.709.567,12	229.483.466,58
Totale complessivo entrata	158.113.140,22	215.596.663,18	239.539.818,64

Spesa	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Disavanzo di amministrazione	2.388.145,30	3.431.877,89	2.009.148,59
Titolo 1: Spese correnti	62.014.790,26	55.663.876,06	55.686.970,41
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	28.157.749,39	91.116.915,84	116.871.629,86
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	90.172.539,65	146.780.791,90	172.558.600,27
Titolo 4: Rimborso prestiti	11.407.455,27	11.238.993,39	10.827.069,78
Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	39.145.000,00	39.145.000,00	39.145.000,00
Totale dei titoli	155.724.994,92	212.164.785,29	237.530.670,05
Totale complessivo spese	158.113.140,22	215.596.663,18	239.539.818,64

2.2.8 Finanziamento del bilancio di parte corrente

		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
	Entrate di parte corrente:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA	Avanzo destinato a spese correnti	10.793.637,09	0,00	0,00
B	Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29
C	Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
D	Titolo 3: Entrate extratributarie	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09
E	Totale entrate correnti (A+AA+B+C+D)	75.421.226,66	60.084.364,54	58.642.836,72
	A sommare:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	630.364,17	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	630.364,17	0,00	0,00
	A detrarre:			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	176.000,00	176.000,00	176.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	176.000,00	176.000,00	176.000,00
H	Totale entrate(E+F-G)	75.875.590,83	59.908.364,54	58.466.836,72
	Spese di parte corrente:			
I1	Ripiano disavanzo	2.388.145,30	3.431.877,89	2.009.148,59
I2	Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
I3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
I	Totale ripiano disavanzo(I1+I2+I3)	2.388.145,30	3.431.877,89	2.009.148,59
L	Titolo 1: Spese correnti	62.014.790,26	55.663.876,06	55.686.970,41
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
M	Titolo 4: Rimborso prestiti	11.407.455,27	11.238.993,39	10.827.069,78
M1	Piano dei conti 4.01: Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
M2	Piano dei conti 4.02: Rimborsi prestiti a breve termine	367.254,29	370.030,74	372.828,17
M3	Piano dei conti 4.03: Rimborsi mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	613.818,18	352.948,88	305.420,56
M4	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
M5	Piano dei conti 4.05: Fondi per Rimborso prestiti	10.426.382,80	10.516.013,77	10.148.821,05
N	Totale spese (I+L+M)	75.810.390,83	70.334.747,34	68.523.188,78
O	Saldo di parte corrente (H-N):	65.200,00	-10.426.382,80	-10.056.352,06

2.2.9 Finanziamento del bilancio di parte capitale

		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
	Entrate di parte capitale:			
A	Fondo vincolato pluriennale per spese in conto capitale	8.533.501,48	460.713,26	0,00
AA	Avanzo destinato a spese in conto capitale	0,00	10.426.382,80	10.056.352,06
B	Titolo 4:Entrate in conto capitale	20.013.412,08	89.774.728,32	116.695.629,86
C	Titolo 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D	Titolo 6:Accensione di prestiti:	0,00	705.474,26	0,00
D1	Piano dei conti 6.01: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D2	Piano dei conti 6.02: Finanziamenti prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
D3	Piano dei conti 6.03: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	705.474,26	0,00
	di cui :anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
D4	Piano dei conti 6.04: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
E	Totale entrate in conto capitale (A+AA+B+C+D)	28.546.913,56	101.367.298,64	126.751.981,92
	A detrarre:			
F	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:	630.364,17	0,00	0,00
F1	contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
F2	altre entrate	630.364,17	0,00	0,00
	A sommare :			
G	Entrate correnti destinate a spese di investimento:	176.000,00	176.000,00	176.000,00
G1	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
G2	altre entrate	176.000,00	176.000,00	176.000,00
H	Totale entrate(E-F+G)	28.092.549,39	101.543.298,64	126.927.981,92
	Spese di parte capitale:			
I	Titolo 2: Spese in conto capitale	28.157.749,39	91.116.915,84	116.871.629,86
	<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
L	Titolo 3: Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
M	Totale spese (I+L)	28.157.749,39	91.116.915,84	116.871.629,86
N	Saldo di parte capitale H-M):	-65.200,00	10.426.382,80	10.056.352,06
O	Saldo Finale:	0,00	0,00	0,00

2.2.14 Pareggio di bilancio e vincoli finanziari

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi da 819 a 827, è innovata la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Il comma 820 dispone che, dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n.118 del 2011.

La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Lo sblocco degli avanzi garantirà un giusto vantaggio per l'ente anche sul versante della parte corrente, sia perché sarà possibile dare copertura per le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (Fondi contenziosi, rischi ...), e sia per realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato. La quota di avanzo disponibile costituirà invece una sorta di entrata una tantum per finanziare anche spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Il comma 821, in linea con quanto disposto nel precedente comma, dispone che le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In sintesi, in conseguenza dell'introduzione di nuove regole di finanza pubblica, il comma 823 primo periodo, dispone che cessano di avere applicazione dall'anno 2019:

1) le disposizioni della legge 232/2016 relative:

- all'obbligo in capo agli enti territoriali di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (art.1, commi 465);
- alle modalità con cui è assicurato il pareggio di bilancio (comma 466);
- agli adempimenti cui sono tenuti gli enti territoriali al fine del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio (commi 468-474);
- alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo di bilancio e alle modalità con cui viene effettuato tale accertamento (commi 475-478; 480-481);
- al sistema premiale in favore degli enti territoriali (comma 469);
- alle iniziative attribuite al Ministro dell'economia qualora gli andamenti di spesa dei medesimi enti non siano coerenti con gli impegni assunti con l'unione europea (comma 482);
- all'assegnazione di spazi finanziari agli enti locali e alle regioni per investimenti, incluse le sanzioni per la mancata sottoscrizione di intese regionali, il non utilizzo degli spazi medesimi o il mancato rispetto di obblighi informativi (commi 485-493, 502, 505-508);
- al contributo chiesto alla regione Sicilia per gli anni 2017 e 2018 ai sensi dell'Accordo in materia di finanza pubblica del 2016 (comma 509);

Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano a carico degli enti gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo.

La legge di bilancio 2019 dispone in maniera esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

3.Sezione operativa

3.1 SeO – Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

3.1.2 Entrate tributarie

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 1.101: Imposte tasse e proventi assimilati	competenza	28.403.037,7 1	32.322.127,67	29.495.927,67	29.495.927,67
Tipologia 1.104: Compartecipazione di tributi proventi assimilati	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 1.301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	competenza	8.862.156,91	9.558.992,62	9.558.992,62	9.558.992,62
Tipologia 1.302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	37.265.194,6 2	41.881.120,29	39.054.920,29	39.054.920,29

3.1.3 Trasferimenti correnti

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 2.101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	competenza	17.255.735,8 0	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34
Tipologia 2.102: Trasferimenti correnti da famiglie	competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.103: Trasferimenti correnti da imprese	competenza	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	competenza	17.525.735,8 0	6.060.071,16	4.636.529,16	4.632.931,34

3.1.4 Entrate extra-tributarie

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 3.100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	competenza	11.762.384,72	10.519.265,40	11.004.984,09	10.874.984,09
Tipologia 3.200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	competenza	5.151.033,92	5.112.001,00	4.037.931,00	2.730.001,00
Tipologia 3.300: Interessi attivi	competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.400: Altre entrate da redditi da capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 3.500: Rimborsi e altre entrate correnti	competenza	1.759.822,00	1.055.131,72	1.350.000,00	1.350.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	competenza	18.683.240,64	16.686.398,12	16.392.915,09	14.954.985,09

3.1.5 Entrate in conto capitale

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	competenza	32.273.694,06	18.468.047,91	89.774.728,32	116.695.629,86
Tipologia 4.300: Altri trasferimenti in conto capitale	competenza	930.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Tipologia 4.400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	competenza	250.200,00	445.364,17	0,00	0,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	competenza	33.453.894,06	20.013.412,08	89.774.728,32	116.695.629,86

3.1.6 Riduzione di attività finanziarie

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 5.100: Alienazione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.200: Riscossione di crediti di breve termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.7 Accensione di prestiti

Entrate		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 6.100: Emissione di titoli obbligazionari	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.200: Accensione prestiti a breve termine	competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	competenza	15.945.483,8 1	0,00	705.474,26	0,00
Tipologia 6.400: Altre forme di indebitamento	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	competenza	16.245.483,8 1	0,00	705.474,26	0,00

2 SeO – Definizione degli obiettivi operativi Missioni e Programmi

3.2.1 Obbiettivi Operativi per Missione

3.2.2 Missione 01 - Servizi generali e istituzionali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile :

Finalità e motivazioni delle scelte:

In questa missione sono inclusi diversi programmi e quindi attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione economica e finanziaria, alle politiche del personale, dei sistemi informativi, del patrimonio, al funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio tecnico. Le finalità da conseguire possono essere così individuate:

- Partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente;
- Comunicazione alla comunità dell'attività e delle decisioni dell'amministrazione comunale;
- Privilegiare la trasparenza e l'efficienza per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini;
- Miglioramento della gestione del patrimonio comunale per renderlo produttivo ed aumentare la redditività;
- Miglioramento politica delle entrate, velocizzando le varie fasi e ridurre i tempi della riscossione;
- Semplificazione delle procedure amministrative (rilascio certificati, atti, concessioni, autorizzazioni);
- Digitalizzazione atti

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:

01.01 - Organi istituzionali

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 - Segreteria Generale

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione;
- Digitalizzazione deliberazioni / determinazioni
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Attuazione del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- Sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate
- Miglioramento forme di controllo delle società partecipate
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Velocizzazione delle fasi delle entrate e riduzione dei tempi di riscossione;
- Lotta all'evasione/elusione

- Passaggio dalla riscossione indiretta a quella diretta
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

- Valorizzazione dei beni immobili
- Revisione dei canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni
- Alienazione degli immobili non produttivi
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 - Ufficio Tecnico

- Miglioramento della programmazione delle attività
- Riduzione del conferimento di incarichi esterni per la progettazione di opere
- Controllo dell'abusivismo
- Evasione pratiche di condono
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- Accelerazione di tempi di rilascio certificati, carta d'identità
- Sensibilizzazione all'uso dell'autocertificazione
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 - Statistica e sistemi informativi

- Adeguamento dei sistemi software e hardware in uso
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale)
- Creazione / Miglioramento reti
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 - Risorse Umane

- Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

01.11 - Altri servizi Generali

- Evitare contenzioso e privilegiare gli accordi bonari / atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'amministrazione.
- Ricognizione contenzioso attivo e passivo dell'Ente

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 01					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	14.815.397,58	12.401.336,46	10.992.279,39	10.801.335,39
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	1.842.342,58	1.678.240,80	761.538,46	25.000.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.538.240,80	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01: Servizi generali e istituzionali	competenza	16.657.740,16	14.079.577,26	11.753.817,85	35.801.335,39
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.538.240,80	0,00	0,00	0,00

3.2.3 Missione 02 - Giustizia

Missione 02 - Giustizia
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Assicurare il mantenimento e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'ufficio del Giudice di Pace.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>02.01 - uffici giudiziari</u> • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici • Miglioramento del sistema di acquisti • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>02.02 - casa circondariale e altri servizi</u> • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici • Miglioramento del sistema di acquisti • Mantenimento dell'attività ordinaria
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 02					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02: Giustizia	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.4 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Assicurare la sicurezza pubblica in tutte le sue forme: sociale, stradale, lavoro, territorio, per dimigliorare la qualità di vita dei cittadini. Coordinamento e monitoraggio i programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale. Attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, ispezioni presso attività commerciali, controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>03.01 - Polizia Locale e amministrativa</u> • Potenziamento della vigilanza su strada • Contrasto all'abusivismo edilizio; • Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche • Contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>03.02 - Sistema integrato di Sicurezza Urbana</u> • Monitoraggio e espletamento di attività in materia di sicurezza pubblica • Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 03					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	2.860.425,00	2.809.000,00	2.696.000,00	2.696.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza	competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.860.425,00 0,00	2.809.000,00 0,00	2.696.000,00 0,00	2.696.000,00 0,00

3.2.5 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie, anche mediante borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni. Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>04.01 - Istruzione prescolastica</u> • Sostengo all'Istituto Comprensivo (per la parte di istruzione prescolastica) • Mantenimento delle convenzioni con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e sostegno alle stesse • Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>04.02-Altra ordini di istruzione non universitaria</u> • Sostengo all'Istituto Comprensivo • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici • Istituzione di Borse di studio per studenti meritevoli • Altre attività legate al diritto allo studio • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione</u> • Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastica • Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi • Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica • Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili • Mantenimento dell'attività ordinaria <u>04.07 - Diritto allo studio</u> • Istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli • Erogazione di fondi alle scuole • Borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 04					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	4.437.878,19	814.711,52	1.130.969,36	1.130.969,36
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	4.840.000,00	941.700,00	9.325.474,26	7.700.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	101.700,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	competenza	9.277.878,19	1.756.411,52	10.456.443,62	8.830.969,36
	di cui fondo pluriennale vincolato	101.700,00	0,00	0,00	0,00

3.2.6 Missione 05 - Valorizzazione beni e attività culturali

Missione 05 – Valorizzazione beni e attività culturali
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Investire nelle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto); per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio, storico ed artistico. Promuovere la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Promuovere la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u> - Potenziamento uso della biblioteca - Promozione di interscambio culturale
la durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 05					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023

Titolo 1: Spese correnti	competenza	252.000,00	76.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05:	competenza	252.000,00	76.000,00	1.000,00	501.000,00
Valorizzazione beni e attività culturali	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.7 Missione 06 - Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 – Politica giovanile, sport e tempo libero
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi compresa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>06.01 - Sport e tempo libero</u> • Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio • Promozione della gestione delle società sportive in forma associata • Incentivazione di progetti sportivi rivolti ai disabili • Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non • Assegnazione della gestione degli impianti sportivi • Recupero e completamento impianti sportivi <u>06.02 - Giovani</u> • Istituzione servizi e strutture per l'aggregazione dei giovani • Istituzione servizio informa giovani anche a sollievo della disoccupazione
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 06					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.000.000,00	1.999.642,60	1.608.280,00	500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.299.642,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06: Politica giovanile, sport e tempo libero	competenza	2.030.000,00	2.029.642,60	1.608.280,00	500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.299.642,60	0,00	0,00	0,00

3.2.8 Missione 07 - Turismo

Missione 07 – Turismo
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità lo sviluppo del turismo che dovrà essere incentivato in modo da divenire rilevante per l'economia locale. Promuovere e organizzare di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro-alimentari e i prodotti artigianali locali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</u> • Organizzazione ufficio informazione sul territorio • Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni • Mantenimento attività ordinaria
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 07					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	550.000,00	2.800.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 07: Turismo	competenza	0,00	10.000,00	550.000,00	2.800.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.9 Missione 08 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 – Assetto territorio, edilizia abitativa
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Adeguata pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Interventi volti a Migliorare l'arredo urbano e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. Monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; progetti per interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>08.01 - Urbanistica e assetto del territorio</u> • Approvazione del Piano Urbanistico Comunale • Programmazione degli interventi sull'arredo urbano • Mantenimento attività ordinaria Urbanistica • Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata <u>08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u> • Completamento opere di edilizia convenzionata • Valutazione delle attività di sviluppo abitativo
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 08					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	1.036.569,23	1.597.500,00	1.514.500,00	1.514.500,00

	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.154.978,86	1.612.713,26	460.713,26	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.537.713,26	460.713,26	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa	competenza	3.191.548,09	3.210.213,26	1.975.213,26	1.514.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.537.713,26	460.713,26	0,00	0,00

3.2.10 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Predisposizione sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa, piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, recupero di miniere e cave abbandonate. Sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Formulazione piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali. Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide. Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:
<u>09.01 - Difesa del suolo</u> • Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso • Attività di difesa del suolo • Sistemi di cartografia e del sistema informativo territoriale <u>09.02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale</u> • Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso • Azioni di educazione ambientale <u>09.03 - Rifiuti</u>

- Ridefinizione del servizio di raccolta
- Isole ecologiche per il servizio di raccolta rifiuti speciali
- Miglioramento attività ordinaria

09.04 - Servizio Idrico Integrato

- Gestione delle attività ordinarie

09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Gestione delle attività ordinarie

09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

- Gestione delle attività ordinarie

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 09					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	16.735.176,60	17.897.986,43	17.710.986,43	17.710.986,43
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	5.828.976,92	3.555.059,22	40.034.319,36	28.290.473,86
	di cui fondo pluriennale vincolato	579.059,22	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	competenza	22.564.153,52	21.453.045,65	57.745.305,79	46.001.460,29
	di cui fondo pluriennale vincolato	579.059,22	0,00	0,00	0,00

3.2.11 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma. Garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e le agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Costruzione, manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, mediante gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Miglioramento impianti semaforici.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>10.02 - Trasporto pubblico locale</u> • <u>10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali</u> • Miglioramento del sistema parcheggio/sistema sosta • Mantenimento delle attività ordinarie
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 10					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	238.000,00	378.000,00	255.000,00	255.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	16.225.797,04	15.838.193,51	20.076.590,50	33.101.156,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.477.145,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	competenza	16.463.797,04	16.216.193,51	20.331.590,50	33.356.156,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.477.145,60	0,00	0,00	0,00

3.2.12 Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività relative a interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Prevenzione per fronteggiare calamità naturali.	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali:	
<u>11.01 - Sistema di Protezione Civile</u> - Attuazione Piano Comunale di Protezione Civile - Informazione ai cittadini - Mantenimento delle attività ordinarie	
<u>11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali</u> Interventi di somma urgenza	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 11					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	95.000,00	60.000,00	0,00	0,00

	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	25.000,00	15.200,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11: Soccorso civile	competenza	120.000,00	75.200,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.13 Missione 12 - Politica sociale e famiglia

Missione 12 – Politica sociale e famiglia
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Favorire l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui agisce, e soddisfare i bisogni della collettività e delle famiglie in particolare. Garantire interventi a favore dell'infanzia e dei minori anche mediante l'elargizione di sussidi per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Assicurare i servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Alleviare il disagio minorile. Garantire servizi sostegno alle le persone inabili. Assicurare l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Garantire servizi e sostegno a interventi in favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, ecc) Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Aiuto alle famiglie meno abbienti ad affrontare i costi di locazione e delle spese correnti per la casa. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</u> • continuità servizi di asilo nido • Gestione attività di assistenza ai minori: gestione asilo nido, assistenza, affidi ecc <u>12.02 - Interventi per la disabilità</u> • Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi, ecc. <u>12.03 - Interventi per gli anziani</u> • Interventi assistenziali agli anziani: assistenza, inserimento in istituti, contributi; • Centri di aggregazione specifici, anche mediante l'ausilio di volontariato <u>12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</u> • Gestione attività di supporto a soggetti a rischio di esclusione sociale <u>12.05 - Interventi per le famiglie</u> • Gestione attività di supporto alle famiglie • Valorizzazione del ruolo della famiglia <u>12.06 - Interventi per il diritto alla casa</u> • Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti <u>12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</u>

- Gestione Piano sociale di zona fino al passaggio alla Azienda Consortile

12.08 - Cooperazione e associazionismo

- Interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale

12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale;
- Ampliamento cimitero
- Costruzione loculi

La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 12					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	12.908.082,56	7.195.957,62	6.005.957,62	5.972.362,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	2.482.000,00	2.517.000,00	13.550.000,00	10.000.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12: Politica sociale e famiglia	competenza	15.390.082,56	9.712.957,62	19.555.957,62	15.972.362,80
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.14 Missione 13 - Tutela della salute

Missione 13 – Tutela della salute
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico-sanitaria. Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria</u> • Programmazione di interventi ordinari e gestione di eventuali emergenze;
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 13					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13: Tutela della salute	competenza	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.050.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.15 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Incentivare lo sviluppo economico locale ha una duplice finalità: contrastare la crisi economica che investe l'intero pianeta e rilanciare la crescita del territorio per renderlo maggiormente competitivo al fine anche di ridurre la piaga della disoccupazione giovanile e non ed eliminare sacche di povertà. Promuovere interventi volti alla programmazione e allo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie presenti sul territorio e delle piccole e medie imprese. Assicurare la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti. Promuovere interventi volti a migliorare i servizi relativi al settore della distribuzione e conservazione. Razionalizzazione della gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Migliorare la vigilanza e la regolamentazione dei mercati e dei servizi connessi. Attivare/migliorare lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>14.01 - Industria, PMI e Artigianato</u> • Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali • Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali <u>14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</u> • Creare una vetrina permanente per le attività commerciali e produttive locali • Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio • Attivazione/revisione del suap (Struttura Unica Attività Produttive) <u>14.04 – Affissione e pubblicità</u> • Mantenimento ordinario dei servizi
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 14					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	600.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	4.750.000,00	7.780.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14: Sviluppo economico e competitività	competenza	600.000,00	0,00	4.750.000,00	7.780.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.16 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 – Lavoro e formazione professionale
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività informative in favore dei giovani e di coloro che hanno perso il lavoro ed erogazione di servizi volti all'orientamento professionale per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione e per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Promozione di tirocini formativi e di orientamento professionale, di stages e apprendistato promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Informazione agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>15.01 - Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro</u> - Semplificazione delle procedure amministrative <u>15.02 - Formazione professionale</u> - Pubblicizzazione della attività formative a livello regionale <u>15.03 - Sostegno all'occupazione</u>
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 15					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	71.500,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	competenza	71.500,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.17 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Promozione di attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u> • Valorizzazione dell'olivicoltura • Valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali • Istituzione di spazi idonei alla commercializzazione di prodotti locali • Semplificazione delle procedure amministrative per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 16					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16:	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.18 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile. Redazione di piani energetici e per realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>17.01 - fonti energetiche</u> Superamento del regime di salvaguardia
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 17					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	1.500.000,00	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	competenza	1.500.000,00	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.19 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Responsabile :
Finalità e motivazioni delle scelte: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</u> - Spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. - Interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 18					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.20 Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 19 – Relazioni internazionali	
Responsabile :	
Finalità e motivazioni delle scelte: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.	
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali: <u>19.01 -Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</u> - Rapporti di cooperazione allo sviluppo, rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici - Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni internazionali - Programmi di promozione all'estero	
La durata obiettivi e gli indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi saranno definiti nel PEG-Piano delle Performance.	

Risorse finanziarie impiegate per i programmi della Missione 19					
Titolo		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 1: Spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19: Relazioni internazionali	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATI

Programmazione e fabbisogno di personale

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio

Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi



N° PAP-00506-2021

*Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 09/03/2021 al 24/03/2021*

*L'incaricato della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCIO*

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO
N. 00008/2021 del 04/03/2021

OGGETTO:

Individuazione, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici

Il giorno 04/03/2021 alle ore 14.00 nella Residenza Municipale il Commissario Straordinario, ANNA NIGRO, assistito dal Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede ANNA NIGRO - Commissario Straordinario

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133, rubricato *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*”, al comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, di proprietà dell’Ente, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al Bilancio di Previsione;
- con l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari i beni inseriti nell'elenco vengono classificati quali patrimonio disponibile del Comune;
- al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare», in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, all'individuazione degli immobili allo stato suscettibili di valorizzazione o dismissione, che si riportano nella seguente tabella, ritenendo ancora valide le stime allegate agli atti di C.C. n. 53/2009, n. 32/2011 e n. 105/2013, e come da D.C.C. n.45/2020, riservandosi la revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione:

Q.tà	Tipologia	Dati catastali e/o mq	Valore	Modalità di determinazione del valore
180	Alloggi di E.R.P.	f. 1 p.lle 473, 477, 467, 485	€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93
12	Locali commerciali al rione 180 Alloggi	f. 1 p.la 475: n.6 da mq 32 cad + n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato
40	Alloggi di E.R.P.	f. 5 p.la 1660	€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93
940	Alloggi di E.R.P. ex CIPE	f. 5 p.lle dal 1483 al 1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617, 1618, 1619 e 1620 tip. TUNNEL	€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93
72	Alloggi ex case parcheggio TORRI	f. 5 p.la 1626	€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93
352	Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE	f. 5 p.la 1486, 1485, 1486, 1487, 1488, 1490, 1484, 1489	€ 3.344.000,00	Da valori di mercato
32	Locali commerciali interni al complesso ex CIPE	f. 5 p.la 1491, 1617, 1618, 1619, 1620	€ 2.296.000,00	Da valori di mercato
1	Fondo rustico	F3 p.la 83 mq 14.850	€ 153.000,00	Da valori di mercato
1	Fondo rustico	F3 p.la 559 mq 7.354	€ 76.000,00	Da valori di mercato
1	Area Mercatale Rione Salicelle	F5 p.la 1610	€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la ristrutturazione

1	Mercato Ortofrutticolo	f. 4 p.lla 2405	€ 2.889.559,90	Da valori di mercato
1	Attrezzature pubbliche a parcheggio	f.13 p.lla 1609	€ 48.080,00	Da valori di mercato
1	Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	f.15 p.lle 581, sub 1	€ 889.100,00	Da stima
1	Immobile di via Olmo ex UMI B/C	f. 21 p.lle 180 sub da 1 a 15 164 da sub 1 a 21 142 sub 6	€ 1.500.000,00	Da valori di mercato
1	Immobile di via Pigna ex UMI 15	f.19 p.lla 1486 sub da 1 a 21	€ 1.000.000,00	Da valori di mercato
1	Immobile di via S. Maria ex UMI 13	f.19 p.lla 1533 sub da 1 a 17	€ 1.200.000,00	Da valori di mercato
1	Immobile di via Pigna ex UMI 18	f.19 p.lla 1444 sub da 1 a 12 p.lla 1528 sub 4 p.lla 1513 p.lla 1471	€ 1.200.000,00	Da valori di mercato
1	Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	f.5 p.lla 1606	€ 500.000,00	Da valori di mercato
		TOTALE	€ 55.188.740,70	

Atteso inoltre che gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione e voltura;

Considerato altresì che l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Preso atto che del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione ai sensi l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali;

Visto infine che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **1.** Di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale 2021\2023 delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nella tabella che segue:

Q.tà	Tipologia	Dati catastali e/o mq	Valore	Modalità di determinazione del valore
180	Alloggi di E.R.P.	f. 1 p.lle 473, 477, 467, 485	€ 4.462.156,80	Da rendita catastale L.560/93
12	Locali commerciali al rione 180 Alloggi	f. 1 p.la 475: n.6 da mq 32 cad + n.6 da mq 20 cad	€ 450.000,00	Da valori di mercato
40	Alloggi di E.R.P.	f. 5 p.la 1660	€ 1.130.425,60	Da rendita catastale L.560/93
940	Alloggi di E.R.P. ex CIPE	f. 5 p.lle dal 1483 al 1490 tip. PEIKERT e p.lle 1491, 1617, 1618, 1619 e 1620 tip. TUNNEL	€ 31.498.223,20	Da rendita catastale L.560/93
72	Alloggi ex case parcheggio TORRI	f. 5 p.la 1626	€ 2.102.195,20	Da rendita catastale L.560/93
352	Box auto all'interno dei plessi destinati a parcheggio nel rione 940 alloggi ex CIPE	f. 5 p.la 1486, 1485, 1486, 1487, 1488, 1490, 1484, 1489	€ 3.344.000,00	Da valori di mercato
32	Locali commerciali interni al complesso ex CIPE	f. 5 p.la 1491, 1617, 1618, 1619, 1620	€ 2.296.000,00	Da valori di mercato
1	Fondo rustico	F3 p.la 83 mq 14.850	€ 153.000,00	Da valori di mercato
1	Fondo rustico	F3 p.la 559 mq 7.354	€ 76.000,00	Da valori di mercato
1	Area Mercatale Rione Salicelle	F5 p.la 1610	€ 450.000,00	Media tra stima per comparazione diretta e stima per capitalizzazione dei redditi meno costo stimato per la ristrutturazione
1	Mercato Ortofrutticolo	f. 4 p.la 2405	€ 2.889.559,90	Da valori di mercato
1	Attrezzature pubbliche a parcheggio	f.13 p.la 1609	€ 48.080,00	Da valori di mercato
1	Aree verdi ed attrezzata sportive (IKEA)	f.15 p.lle 581, sub 1	€ 889.100,00	Da stima
1	Immobile di via Olmo ex UMI B/C	f. 21 p.lle 180 sub da 1 a 15 164 da sub 1 a 21 142 sub 6	€ 1.500.000,00	Da valori di mercato
1	Immobile di via Pigna ex UMI 15	f.19 p.la 1486 sub da 1 a 21	€ 1.000.000,00	Da valori di mercato
1	Immobile di via S. Maria ex UMI 13	f.19 p.la 1533 sub da 1 a 17	€ 1.200.000,00	Da valori di mercato

1	Immobile di via Pigna ex UMI 18	f.19 p.lla 1444 sub da 1 a 12 p.lla 1528 sub 4 p.lla 1513 p.lla 1471	€ 1.200.000,00	Da valori di mercato
1	Ex Ufficio Postale al Rione Salicelle	f.5 p.lla 1606	€ 500.000,00	Da valori di mercato
		TOTALE	€55.188.740,70	

1. **2.** di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
2. **3.** di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Commissario Prefettizio, con le funzioni del Consiglio Comunale, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021-2023;
3. **4.** di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
4. **5.** di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione di tali immobili saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2021-23 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2021;
5. **6.** di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2021 e sarà trasmesso al Commissario Prefettizio per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

Il Dirigente Settore Edilizia Pubblica

Ing. Nunzio Boccia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art 48 de T.U. del D.Lgs. n.267/200

Vista la relazione istruttoria che precede;

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali";

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i., che possono essere alienati;
- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e

alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

- a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.gs.18 agosto 2000 n.267;
- il Regolamento per la gestione ed alienazione degli immobili dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 28.07.1998 per la parte non configgente con le recenti norme statali

Visto:

- che in merito all'oggetto sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore di riferimento;
- che la stessa risulta annotata al numero 07/2021 del registro delle proposte di delibera;

Visti i pareri prescritti e resi ai sensi dell'art. 49 del D.lvo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale 2021\2023 delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, in quelli riportati nella tabella che segue:
- 3) di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 4) di dare atto che la su riportata tabella rappresenta la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021-2023;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore LLPP procederà alla revisione del valore di stima all'atto dell'effettiva alienazione di ciascun cespite;
- 6) di disporre che le risorse derivanti dall'alienazione di tali immobili saranno utilizzate per la costruzione delle opere di cui al piano triennale delle opere pubbliche anno 2021-23 e dell'elenco annuale allegato al bilancio 2021;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Bilancio di Previsione anno 2021 e sarà approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.

8) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare la sollecita attuazione delle sue finalità.



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00007/2021 del 01/03/2021.

Avente oggetto:

Individuazione, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_LAVORI_PUBBLICI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 02/03/2021



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' contabile
per la Proposta di Delibera N° 00007/2021 del 01/03/2021.

Avente oggetto:

Individuazione, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici

Il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 02/03/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

La seduta viene tolta alle ore 15.00

-

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Commissario Straordinario
ANNA NIGRO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 09/03/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 04/03/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00008/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N° PAP-00662-2021

*Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 18/03/2021 al 02/04/2021*

*L'incaricato della pubblicazione
ANIELLO PATRICIELLO*

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO
N. 00011/2021 del 16/03/2021

OGGETTO:

Programmazione servizi e forniture biennio 2021/2022 - ex art. 21 D.lgs 50/2016. Rettifica errore di calcolo scheda A.

Il giorno 16/03/2021 alle ore 15.00 nella Residenza Municipale il Commissario Straordinario, ANNA NIGRO, assistito dal Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede ANNA NIGRO - Commissario Straordinario

PREMESSO CHE:

- che con deliberazione commissariale n. 3 del 02.03.2021, si procedeva all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi annualità 2021 – 2022;

CONSIDERATO CHE :

- la Scheda A del predetto programma biennale presenta un mero errore materiale di calcolo nel dato “tipologia di risorse” alla voce “altro” – “primo anno”, laddove veniva riportato erroneamente un importo di € 8.377.500,00 in luogo dell'importo corretto derivante dalla somma degli importi indicati all'interno della programmazione per la voce “altro” – “primo anno”, di € 8.977.500,00. Pertanto, l'importo totale del primo anno è pari ad € 15.394.678,24, conseguentemente l'importo totale del programma è pari ad € 35.456.411,95;

RITENUTO CHE:

- è necessario procedere alla rettifica del predetto errore materiale, al fine di pubblicare il programma innanzi indicato sulla piattaforma del MIT - Servizio Contratti Pubblici;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016,
- il D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione commissariale n. 3 del 02.03.2021;

Tanto premesso, considerato e visto, si propone di deliberare

- 1. Rettificare la Scheda A del predetto programma biennale, allegata al presente atto, laddove presenta un mero errore materiale di calcolo nel dato “tipologia di risorse” alla voce “altro” – “primo anno”, riportando erroneamente un importo di € 8.377.500,00 in luogo dell'importo corretto derivante dalla somma degli importi indicati all'interno della programmazione per la voce “altro” – “primo anno”, di € 8.977.500,00. Pertanto, l'importo totale del primo anno è pari ad € 15.394.678,24, conseguentemente l'importo totale del programma è pari ad € 35.456.411,95;
- 2. Dare mandato al servizio gare e contratti di pubblicare il programma rettificato, allegato alla presente, sul profilo del Comune di Afragola e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- 3. dare altresì mandato al Servizio Gare e Contratti di trasmettere l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi superiori a 1 milione di Euro al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9 comma 2 del decreto legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014;
- 4. dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa.

Il Responsabile del servizio

avv.to Fabio Di Dato

Il Dirigente

dott.ssa Maria Pedalino

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista

- la Relazione Istruttoria che precede;

- la necessità di rettificare la Scheda A del predetto programma biennale, allegata al presente atto, laddove presenta un mero errore materiale di calcolo nel dato “tipologia di risorse” alla voce “altro” – “primo anno”, riportando per mero errore un importo di € 8.377.500,00 in luogo dell’importo corretto derivante dalla somma degli importi indicati all’interno della programmazione per la voce “altro” – “primo anno”, di € 8.977.500,00. Pertanto, l’importo totale del primo anno è pari ad € 15.394.678,24, conseguentemente l’importo totale del programma è pari ad € 35.456.411,95;

- acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 TUEL (D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.).

DELIBERA

- RETTIFICARE la Scheda A del predetto programma biennale, allegata al presente atto, laddove presenta un mero errore materiale di calcolo nel dato “tipologia di risorse” alla voce “altro” – “primo anno”, riportando per mero errore un importo di € 8.377.500,00 in luogo dell’importo corretto derivante dalla somma degli importi indicati all’interno della programmazione per la voce “altro” – “primo anno”, di € 8.977.500,00. Pertanto, l’importo totale del primo anno è pari ad € 15.394.678,24, conseguentemente l’importo totale del programma è pari ad € 35.456.411,95;

- DARE MANDATO al servizio gare e contratti di pubblicare il programma rettificato, allegato alla presente, sul profilo del Comune di Afragola sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

- DARE MANDATO, altresì, al Servizio Gare e Contratti di trasmettere l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi superiori a 1 milione di Euro al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, di cui all’art. 9 comma 2 del decreto legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014;

- DARE ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa.

- RENDERE la presente, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile.

Il Commissario
Dott.ssa Anna Nigro

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE AFRAGOLA
- CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI -**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700.000,00	0,00	700.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	5.717.178,24	5.851.776,48	11.568.954,72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	8.977.500,00	14.209.957,23	23.187.457,23
totale	15.394.678,24	20.061.733,71	35.456.411,95

Il referente del programma

Note:

Dott.ssa Maria Pedalino

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DEL COMUNE DI AFRAGOLA – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (anno 2021 e/o 2022)	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
														Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successiva	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
S80047540630202101	2021	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	64112000-4	Servizio di postalizzazione della corrispondenza in partenza dell'Ente	1	Dot. Vincenzo Alais	36 mesi	si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202102	2021	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	79971000-1	servizio di fornitura di materiale tipografico vario per l'Ente	1	Dot. Vincenzo Alais	24 mesi	si	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202103	2021	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	51110000-6	servizio noleggio posa in opera montaggio luminarie festività religiose	1	D.ssa Maria Grazia Cancelli	24 mesi	no	41.000,00	41.000,00	0	82.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202104	2021	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	51110000-6	servizio noleggio posa in opera montaggio luminarie festività religiose di S. Antonio	1	D.ssa Maria Grazia Cancelli	24 mesi	no	41.000,00	41.000,00	0	82.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202105	2021	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	51110000-6	servizio noleggio posa in opera montaggio luminarie festività natalizie	1	D.ssa Maria Grazia Cancelli	24 mesi	no	130.000,00	130.000,00	0	260.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202206	2022	no	no	no	1	ITF33	Serv. Istituzionali	55523100-3	servizio refezione scolastica per anni scolastici tre	2	D.ssa Maria Grazia Cancelli	36 mesi oltre opzione di mesi 12	si	0	497.420,00	994.840,00	1.492.260,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202107	2021	no	no	no	1	ITF33	Affari Generali Servizio risorse umane	30199770-8	servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto	1	Dot.ssa Rosa Caracausi	24 mesi	si	310.000,00	310.000,00	0,00	620.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202108	2021	no	no	no	1	ITF33	Affari Generali Servizio gare e contratti	66516400-4	servizi assicurativi polizza RCT-RCO	1	Ing. Rosaria Todisco	24 mesi	si	137.178,24	274.356,48	137.178,24	548.712,96	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202109	2022	no	no	no	4	ITF33	Affari Generali Servizio gare e contratti	66518100-5	Servizio di brokeraggio assicurativo (tipologia risorse: importo compreso nei premi assicurativi)	2	avv. Fabio Di Iorio	36 mesi	si	0	32.457,23	64.914,46	97.371,69	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202110	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	50750000-7	manutenzione programmata ed interventi di rifunionaliz. impianti ascensori di proprietà comunale	1	ing. Nunzio Boccia	24	si	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202111	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	71000000-8	servizi di ingegneria finalizzati all'acquisizione dei progetti verifica sismica e progetti di adeguamento degli edifici scolastici di competenza comunale (finanz. Mutui)	1	ing. Nunzio Boccia	12	no	700.000,00	0	0	700.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202112	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	71300000-1	Servizi di ingegneria ed architettura verifiche sismiche edifici pubblici comunali	1	Ing. Nunzio Boccia	12 mesi	no	500.000,00	0	0	500.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202113	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	77310000-6	servizio manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico	1	ing. Nunzio Boccia	36	si	1000.000,00	1000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202114	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	90513200-8	servizio manutenzione rimozione rifiuti da abbandono compreso amianto e vari codici CER (finanz. Fondi PEF)	1	ing. Nunzio Boccia	24	si	750.000,00	750.000,00	0	1.500.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202115	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	90513200-8	servizio conferimento finalizzato al recupero rifiuti CER 200108 - 200302-200201 (finanz. Fondi PEF)	1	ing. Nunzio Boccia	24	si	2000.000,00	2000.000,00	0	4.000.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202116	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	34144430-1	Servizio di conferimento finalizzato al recupero rifiuti CER 200108 - 200302-200201 (finanz. Fondi PEF)	1	ing. Nunzio Boccia	24	si	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO

									(INGOMBRANTI - PNEUMATICI (finanz. Fondi PEF)													
S80047540630202117	2021	no	no	no	1	ITF33	lavori Pubblici	90511000-2	servizio raccolta trasporto e smaltimento RSU (finanz. Fondi PEF)	1	Ing. Nunzio Boccia	84	si	2.600.000,00	7.800.000,00	44.200.000,00	54.600.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202118	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	90513200-8	servizio di conferimento CER 20.03.01 (SAPNA) (finanz. Fondi PEF)	1	ing. Nunzio Boccia	24	si	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202119	2021	no	no	no	1	ITF33	lavori pubblici	9837111-8	servizi cimiteriali tumulazioni lampade votive etc	1	Ing. Nunzio Boccia	60	si	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202120	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori pubblici	03121210-0	Servizio di addobbi floreali e manutenzione verde pubblico cimitero	1	Ing. Nunzio Boccia	24	si	175.000,00	175.000,00	0,00	350.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202121	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	79714000-2	Servizi di guardiania su beni di proprietà comunale	1	Ing. Nunzio Boccia	24 mesi	si	100.000,00	100.000,00	0	200.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202122	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	79940000-5	servizio di riscossione contributi entrate patrimoniali (finanz. altre risorse)	1	ing. Nunzio Boccia	24 mesi	si	300.000,00	300.000,00	0	600.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
S80047540630202123	2021	no	no	no	1	ITF33	Lavori Pubblici	90513200-8	Servizio controllo sugli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive soggette ad AUA (fonte finanz. altro)	1	ing. Nunzio Boccia	12	no	27.500,00	27.500,00	0	55.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
F80047540630202124	2021	no	no	no	1	ITF33	servizi interni	09000000-3	fornitura energia elettrica	1	Dott.ssa Maria Pedalino	24	si	2.000.000,00	2.000.000,00	0	4.000.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
F80047540630202125	2021	no	no	no	1	ITF33	servizi interni	09000000-3	fornitura carburante	1	Dott.ssa Maria Pedalino	24	si	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
F80047540630202126	2021	no	no	no	1	ITF33	servizi interni	50110000-9	Fornitura gas	1	Dott.ssa Maria Pedalino	24	si	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	NO
F80047540630202127	2021	no	no	no	1	ITF33	servizi interni	60170000-0	Noleggio autovetture	1	Dott.ssa Maria Pedalino	24	no	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	
S80047540630202128	2021	no	no	no	1	ITF33	Affari generali Servizio Politiche sociali	60130000-8	Servizio trasporto disabili presso il centro di riabilitazione AIAS di Afragola	1	Dott.ssa Chiara Pignatelli Pannacchi	24	no	78.000,00	78.000,00	0,00	156.000,00	0	0	0000244238	Comune di Afragola	

;
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Dott.ssa Maria Pedalino

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. project financing
- 2. concessione di servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella B.3

- 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7 comma 9

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
0	0	0	00		0

(14)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Dott.ssa Maria Pedalino



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00021/2021 del 12/03/2021.

Avente oggetto:

Programmazione servizi e forniture biennio 2021/2022 - ex art. 21 D.lgs 50/2016. Rettifica errore di calcolo scheda A.

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_AFFARI_GENERALI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 12/03/2021



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarità contabile
per la Proposta di Delibera N° 00021/2021 del 12/03/2021.

Avente oggetto:

Programmazione servizi e forniture biennio 2021/2022 - ex art. 21 D.lgs 50/2016. Rettifica errore di calcolo scheda A.

Il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 12/03/2021

La seduta viene tolta alle ore 18.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Commissario Straordinario
ANNA NIGRO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 18/03/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/03/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00011/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N° PAP-00658-2021

*Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 18/03/2021 al 02/04/2021*

*L'incaricato della pubblicazione
ANIELLO PATRICIELLO*

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 00012/2021 del 16/03/2021

OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021. ADOZIONE

Il giorno 16/03/2021 alle ore 15.00 nella Residenza Municipale il Commissario Straordinario, ANNA NIGRO, assistito dal Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede ANNA NIGRO - Commissario Straordinario

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- **Visto** l'art. 21, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e l'art. 3 del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che disciplinano la programmazione dei lavori pubblici e prevedono che i Comuni adottino e approvino il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- **Preso atto** che, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia superiore ad euro 100.000,00;
- **Visti** i Titoli II e IV della parte II del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- **Dato Atto** che:
 - il Settore Lavori Pubblici ha dato corso all'attività propedeutica alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021;
 - il programma triennale, elemento fondante dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo delle pubbliche amministrazioni, costituisce un momento di concreta identificazione delle necessità da loro individuate;
 - il programma è preceduto dalla suddetta attività propedeutica di studio che tende ad individuare le opere strumentali al soddisfacimento delle esigenze individuate;
 - tale studio è stato restituito sotto forma di schede di sintesi, conformi ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, quali le schede allegate A, B, C, D, E ed F;
- **Visto** il predetto programma triennale 2021/2023 ed annuale 2021 dei lavori Pubblici, elaborato dal Settore Lavori Pubblici secondo le schede allegate A, B, C, D, E ed F;
- **Visti:**
 - il vigente Statuto Comunale;
 - il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il vigente Regolamento di contabilità dei LL.PP.;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Ritenuto, pertanto:

- Necessario, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, procedere all'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023, in uno con l'Elenco Annuale 2021;
- necessario procedere all'individuazione del referente per la redazione e la pubblicazione del Programma succitato;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI ASSUMERE** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del programma triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 è l'ing. Nunzio Boccia, già Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell'Ente.
3. **DI ADOTTARE** il Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici, allegato al presente atto in

formato digitale a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Responsabile del Programma, e composto dalla schede allegate A, B, C, D, E ed F.

4. DI DARE ATTO, altresì, che il presente Programma dovrà essere coordinato con gli stanziamenti del competente Bilancio di previsione che ne determineranno l'effettiva realizzabilità.

5. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, la pubblicazione del programma triennale ed annuale adottato con il presente atto sul profilo del Committente e all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

Ing. Nunzio BOCCIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Vista:

- la Relazione Istruttoria che precede;

- il Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici, allegato al presente atto in formato digitale a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Responsabile del Programma, e composto dalla schede allegate A, B, C, D, E ed F.;

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 TUEL (D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.);

DELIBERA

1. DI ADOTTARE il Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori Pubblici dell'Ente, allegato al presente atto in formato digitale a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Responsabile del Programma e Dirigente del Settore Lavori Pubblici Ing. Nunzio Boccia, e composto dalla schede allegate A, B, C, D, E ed F.

2. DI dare atto che la programmazione oggetto del presente provvedimento verrà pubblicata sul profilo dell'Ente in conformità a quanto previsto dall'Art.5 comma5 del D.M. 14/2018

3. Di dare atto altresì, che il programma annuale anno 2021 e triennale 2021-2023, sarà successivamente approvato e deliberato dal Commissario Straordinario con delibera da adottarsi con i poteri del Consiglio Comunale, in coerenza con quanto previsto dal DUP e dal Bilancio di Previsione

4: DI RENDERE la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14,851,121.87	67,366,771.62	105,592,628.07	187,810,521.56
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700,000.00	0.00	0.00	700,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,377,000.00	7,450,000.00	4,980,000.00	14,807,000.00
stanziamenti di bilancio	840,000.00	0.00	0.00	840,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	7,620,819.05	15,663,430.96	6,123,001.79	29,407,251.80
totale	26,388,940.92	90,480,202.58	116,695,629.86	233,564,773.36

Il referente del programma

Boccia Nunzio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Boccia Nunzio

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Boccia Nunzio

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80047540630201900001		B47B16000770004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di un campo polivalente in erba sintetica e tribuna in zona S. Marco-Saggese connesso al parco "Galleria S. Chiara"	3	700.000,00	608.280,00	0,00	0,00	1.340.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900006		B41B17001020004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 3 - Realizzazione parcheggio via Principe di Napoli	2	774.624,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900007		B47H17003790004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 4 - Riqualificazione di via Principe di Napoli	2	484.140,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900011		B47H16000660004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 4 - Area di via Sanriccione e traverse.	2	1.402.055,05	0,00	0,00	0,00	1.443.365,05	0,00		0,00			
L80047540630201900013		B47H18004240004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 20 - Riqualificazione di X trav. Corso Meridionale con realizzazione dei tratti compresi tra via Gioberti e viale G. Amendola	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900018		B48E19000000004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione scuola elementare 15 aule in zona S. Marco	2	180.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.380.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900019		B48E19000010004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione scuola materna 7 aule in zona S. Marco	1	180.000,00	3.420.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900022		B48C19000000004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio viale Sant'Antonio	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900024			2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione Cimitero Comunale	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900025			2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione strade e marciapiedi	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900026			2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione Edilizia Scolastica	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900028			2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione Immobili Comunali	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900029			2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	Manutenzione ordinaria e straordinaria Pubblica Illuminazione	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900032		B42F12000090006	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Integrato Urbano PIU Europa. Zona 6A - 6B "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Un grande prato alberato per lo svago e lo sport"	2	2.500.000,00	7.073.736,00	0,00	0,00	10.121.629,37	0,00		0,00			
L80047540630201900033		B49D12000040001	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Integrato Urbano PIU Europa. Zona 7B "La Piazza del Mercato. Il centro polifunzionale di accoglienza di Via Don Minzoni"	2	1.430.228,86	0,00	0,00	0,00	1.644.559,61	0,00		0,00			
L80047540630201900035		B43J19000030003	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione sito l'ampimento ed il miglioramento delle dotazioni e della tecnologia dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900036		B45D19000000003	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento di ripiantumazione ed incremento del verde	2	329.059,22	0,00	0,00	0,00	329.059,22	0,00		0,00			
L80047540630201900037		B41B16000450004	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione parcheggio e strada di accesso al Cimitero	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00	9		
L80047540630201900038		B46D19000020007	2021	Bocchia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento Cimitero Comunale	1	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		5.000.000,00	9		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80047540630201900039		B41C19000010004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento funzionale, normativo e di sicurezza con efficientamento energetico dell'impianto elettrico a servizio del cimitero comunale	2	377.000,00	0,00	0,00	0,00	377.000,00	0,00		377.000,00	9		
L80047540630201900046			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano manufattivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 10 - Riqualificazione Corso Enrico De Nicola	2	200.000,00	800.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900050			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manufattivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 14 Riqualificazione Corso De Gasperi	2	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900072			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Linea AV tratta Roma-Napoli. Viabilità di accesso alla stazione AV Napoli-Afragola. Riqualificazione di via Arena	2	1.000.000,00	1.825.000,00	0,00	0,00	2.825.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900073			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione e collegamento di via Saggarat (tratto iniziale e finale)	2	2.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900076			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Impianto di illuminazione pubblica e marciapiedi in via Arena: tratto ad Est del sottopasso autostradale	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900003		B41B17001010006	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale di via S. Marco all'altezza della "Galleria S. Chiara" - Retifica del percorso pianimetrico	3	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L80047540630202100001		B47H20001910003	2021	Castaldo Francesco	No	No	015	063	002		03 - Recupero	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di riqualificazione e ripristino stazione ecologica	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80047540630202100002			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento e ripristino viabilità a servizio della stazione ecologica	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L800475406302021000014			2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Decreto Ministero dell'Interno del 30/01/2020 annualità 2021 - Lavori di isolamento termico isolati solari ed eliminazione barriere architettoniche complesso uffici comunali di C.da Leutrek - Afragola.	1	340.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00			
L800475406302021000017		B47H18004270004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manufattivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 21 Riqualificazione delle traverse di Corso Mendonale comprese tra Via Regina e Via Contrada Regina	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L800475406302021000018		B46G19000250004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione delle strade, vie e piazze del Comune di Afragola	1	191.700,00	0,00	0,00	0,00	191.700,00	0,00		0,00			
L800475406302021000019		B48D19000000004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione degli edifici scolastici di competenza del Comune di Afragola.	1	101.700,00	0,00	0,00	0,00	101.700,00	0,00		0,00			
L800475406302021000020		B48F19000020004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Lavori di manutenzione del patrimonio edilizio residenziale e non	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00			
L800475406302021000021		B46D18000120006	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020. Progetto "Maccaria Antonio Esposito Ferracci"	1	1.497.342,58	0,00	0,00	0,00	1.497.342,58	0,00		0,00			
L800475406302021000022		B47H17003780004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di Riqualificazione di via Cinquevie nel tratto compreso tra via Arena e Corso A. De Gasperi	1	898.691,24	0,00	0,00	0,00	898.691,24	0,00		0,00			
L800475406302021000023		B47H19000090004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manufattivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 2 Riqualificazione strada adiacente sagrato Basilica di Sant'Antonio, via C. Battisti e via Roma	1	1.335.822,45	0,00	0,00	0,00	1.335.822,45	0,00		0,00			
L800475406302021000024		B42B180000610004	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi urgenti di riqualificazione del canale presente all'altezza del sottopasso autostradale in adiacenza al vecchio Badagnano con funzione di alleggerimento dello stesso	1	701.577,52	0,00	0,00	0,00	701.577,52	0,00		0,00			
L800475406302021000025		B45H19000020002	2021	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione complesso sportivo Comunale L. Moccia. Sistemazione campo "A" con adeguamento strutturale della tribuna scoperta	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L80047540630202000004			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico plessi scolastici di competenza comunale	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		2.000.000,00	1		
L80047540630201900081			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione della "Città dei bambini"	2	0,00	8.000.000,00	10.000.000,00	0,00	18.000.000,00	0,00		0,00			
L80047540630201900078			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 1° strato	2	0,00	1.500.000,00	2.554.200,92	0,00	4.054.200,92	0,00		0,00			
L80047540630201900061			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per attrezzature di aree produttive	PIP Cantariello	2	0,00	2.500.000,00	5.000.000,00	0,00	7.500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																					Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L80047540630201900060			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Parcheggi cittadini	2	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900059			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento della rete idrica ed ottimizzazione della gestione con sistema di ricerca perdite permanente, telecontrollo e telelettura	2	0.00	7,000,000.00	3,699,625.78	0.00	10,699,625.78	0.00		0.00			
L80047540630201900058			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Completamento, adeguamento ed ammodernamento tratti fognari del comprensorio comunale	2	0.00	2,000,000.00	1,985,803.26	0.00	3,985,803.26	0.00		0.00			
L80047540630201900057			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	P.U.A. di iniziativa pubblica della Zona Pa in località Cantarillo	2	0.00	406,491.70	1,000,000.00	0.00	1,406,491.70	0.00		0.00			
L80047540630201900056			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione sedi stradali e relativi sottoservizi alle strade della Contrada Leutrek.	2	0.00	700,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900055			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Palestra polifunzionale coperta nella S.M. "A.Mazzoli"	2	0.00	1,000,000.00	500,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900054			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione del vuoto urbano via Allieri-via Manzoni	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900053			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione piazza Morelli	2	0.00	100,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900052			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 19 - Collegamento tra via San Luca e via Arena.	2	0.00	100,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900051			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Social e scolastiche	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 18 - Realizzazione di un'area di socialità via Ciampa angolo via Setola	2	0.00	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900049			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 13 - Riqualificazione delle sedi stradali e rifacimento marciapiedi Via Alghieri compresa tra Piazza S. Maria fino ad incrocio Via Ciampa	2	0.00	200,000.00	400,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900048			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 12 - Riqualificazione Corso Napoli	2	0.00	950,000.00	50,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900047			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 11 - Riqualificazione via Amendola	2	0.00	950,000.00	550,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900045			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strade di collegamento con Casoria - via Spinglione e c.da Leutrek	2	0.00	1,000,000.00	500,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900044			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione delle sedi stradali e relativi sottoservizi alle strade della Contrada Miranda Traversa Arena e prolungamento del viottolo Setola	2	0.00	990,000.00	0.00	0.00	990,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900043			2022	Maiello Domenico	No	No	015	063	002		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Gestione del Servizio di Illuminazione Pubblica e realizzazione di interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza degli impianti comunali.	2	0.00	1,200,000.00	1,200,000.00	0.00	2,400,000.00	0.00		2,400,000.00	1		
L80047540630201900042			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Realizzazione nuova struttura mercato rurale in località Corso Italia	2	0.00	1,000,000.00	1,780,000.00	0.00	2,780,000.00	0.00		2,780,000.00	1		
L80047540630201900041			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Realizzazione nuova struttura mercato ortofruticolo Rione Salicelle	2	0.00	1,250,000.00	1,000,000.00	0.00	2,250,000.00	0.00		2,250,000.00	1		
L80047540630201900040			2022	Maiello Domenico	No	No	015	063	002		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Ammodernamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione	2	0.00	1,000,000.00	2,000,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900034		B47H17000570002	2022	Maiello Domenico	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata rifiuti solidi urbani (CER 200208 e 200201)	2	0.00	10,000,000.00	8,814,524.19	0.00	18,814,524.19	0.00		0.00			
L80047540630201900023			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 5 - Realizzazione del collegamento tra via don Gabriele Ludovico e traverse Camerino con piazzetta Salvo D'Acquisto.	2	0.00	1,014,529.20	0.00	0.00	1,034,830.00	0.00		0.00			
L80047540630201900021			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Parco Galleria Santa Chiara	2	0.00	4,850,116.56	3,136,311.94	0.00	7,986,428.50	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80047540630201900009		B47H14001740007	2022	Aragnosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Completamento ed adeguamento del Collettore Badagnano	2	0.00	2,434,464.80	2,635,533.85	0.00	5,135,533.85	0.00		0.00	
L80047540630201900012		B47H16000670004	2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalla via Saggiene e via Ferrarese. Intervento S - Area di via Neruda/Mulino vecchio/Sovrappasso A1.	2	0.00	956,913.60	351,156.00	0.00	1,351,156.00	0.00		0.00	
L80047540630201900020			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento cittadella scolastica: centro civico e piazza civica	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00	
L80047540630201900027			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Verifiche e saggi ai fini dello studio di vulnerabilità sismica scuole comunali	2	0.00	705,474.26	0.00	0.00	705,474.26	0.00		0.00	
L80047540630201900008		B41B17001030004	2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 17 - Realizzazione di un asse di penetrazione in via Pepeleva Nunciarella	2	0.00	193,656.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000005			2022	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Interventi di Efficientamento energetico e di Mobilità Sostenibile. Realizzazione di Charging Station attrezzate per la Mobilità sostenibile	1	0.00	340,000.00	0.00	0.00	340,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000006			2022	Aragnosa Paolo	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Parco sulla galleria S. Chiara	2	0.00	5,000,000.00	0.00	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000007			2022	Laezza Filippo	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Centro sociale per i ragazzi nell'ex Motorizzazione	2	0.00	1,150,000.00	0.00	0.00	1,150,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000008			2022	Castaldo Francesco	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Casa di accoglienza per le donne in difficoltà	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000009			2022	Napolitano Giovanni	Si	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Centro polifunzionale per la prima infanzia e le famiglie: Servizi per l'infanzia	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000010			2022	Napolitano Giovanni	Si	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Centro polifunzionale per la prima infanzia e le famiglie: Servizi per gli adolescenti	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000011			2022	gugliera giuliano	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Afragola è arte: Valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso	2	0.00	550,000.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00	
L800475406302021000012			2022	Vitagliano Antonio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Messa in sicurezza e funzionalizzazione per l'animazione sociale in villa comunale	2	0.00	761,538.46	0.00	0.00	761,538.46	0.00		0.00	
L800475406302021000013			2022	Prisco Augusto	No	No	015	063	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Programma di riqualificazione ecosostenibile della pubblica illuminazione	2	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000077			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio tra Via Gramsci e via S. Felice	2	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000070			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione di via Lagnuolo	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000062			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione, adeguamento funzionale e sismico del castello e spazi di pertinenza	2	0.00	0.00	2,800,000.00	0.00	2,800,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000063			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico della scuola elementare e materna A. Moro in via U. La Mella	2	0.00	0.00	1,250,000.00	0.00	1,250,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000064			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico della scuola elementare e materna Ten. G. Castaldo in piazza Ciampa	2	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000065			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico della scuola elementare e materna G. Marconi in piazza Marconi	2	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000066			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico della scuola materna San Marco in via P. Laudiero	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000067			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		04 - Ristrutturazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta con riqualificazione viaria nell'area a Sud del territorio comunale (area complesso sportivo comunale lato via Cantariello)	2	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000068			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Costruzione di un centro di raccolta nell'area a Est del territorio comunale (zona San Marco)	2	0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000069			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria di strade cittadine (Via Ugo Foscolo, Via Silvio Pellico, traverse Pablo Neruda etc.)	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00	
L80047540630201900074			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione del sovrappasso su Autostrada A1 di collegamento tra via Arena e la viabilità a servizio della stazione AV Napoli-Afragola	2	0.00	0.00	17,000,000.00	0.00	17,000,000.00	0.00		0.00	
L800475406302019000079			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di sostituzione delle condotte idriche in PEAD con condotte in ghisa - 2° stralcio	2	0.00	0.00	4,688,473.92	0.00	4,688,473.92	0.00		0.00	

DELCom N° 00029/2021 del 26/03/2021

110

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80047540630201900080			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Realizzazione di un canile comunale	2	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			
L80047540630201900075			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione della bretella di via Ferrarone di collegamento con l'anelito viario a servizio della stazione AV Napoli-Altavilla	2	0.00	0.00	6,000,000.00	0.00	6,000,000.00	0.00		0.00			
L80047540630202100003			2023	Boccia Nunzio	No	SI	015	063	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e rigenerazione del tessuto sociale attraverso la ri funzionalizzazione di spazi e immobili pubblici	2	0.00	0.00	15,000,000.00	0.00	15,000,000.00	0.00		0.00			
L80047540630202100004			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Programma sperimentale per la promozione del trasporto scolastico sostenibile	2	0.00	0.00	1,250,000.00	0.00	1,250,000.00	0.00		0.00			
L80047540630202100015		B42E20000190003	2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		80 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Completamento di una struttura ex novo in c.da Leutrek da destinare ad attività di spettacolo (auditorium)	3	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L80047540630202100016			2023	Boccia Nunzio	No	No	015	063	002		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Riqualificazione varie aree urbane	3	0.00	0.00	10,000,000.00	0.00	10,000,000.00	0.00		0.00			
Note:															26,389,940.92	90,480,202.58	116,695,629.86	0.00	234,576,527.88	0.00		14,807,000.00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se tutto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 5, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Boccia Nunzio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80047540630201900001	B47B16000770004	Realizzazione di un campo polivalente in erba sintetica e tribuna in zona S. Marco-Saggese connesso al parco "Galleria S. Chiara"	Boccia Nunzio	700,000.00	1,340,000.00	MIS	3	Si	Si	2			
L80047540630201900006	B41B17001020004	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 3 - Realizzazione parcheggio via Principe di Napoli	Boccia Nunzio	774,624.00	800,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80047540630201900007	B47H17003790004	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 4 - Riqualificazione di via Principe di Napoli	Boccia Nunzio	484,140.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80047540630201900011	B47H16000660004	Piano manutentivo delle strade e degli spazi aperti del rione S. Marco e delle aree urbane servite dalla via Saggese e via Ferrarese. Intervento 4 - Area di via Sarriichione e traverse.	Boccia Nunzio	1,402,055.05	1,443,365.05	URB	2	Si	Si	2			
L80047540630201900013	B47H18004240004	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 20 Riqualificazione di X trav. Corso Meridionale con realizzazione dei tratti compresi tra via Gioberti e viale G. Amendola	Boccia Nunzio	250,000.00	250,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80047540630201900018	B48E19000000004	Realizzazione scuola elementare 15 aule in zona S. Marco	Boccia Nunzio	180,000.00	3,380,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80047540630201900019	B48E19000010004	Realizzazione scuola materna 7 aule in zona S. Marco	Boccia Nunzio	180,000.00	3,600,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630201900022	B48C19000000004	Realizzazione parcheggio viale Sant'Antonio	Boccia Nunzio	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L80047540630201900024		Manutenzione Cimitero Comunale	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80047540630201900025		Manutenzione strade e marciapiedi	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80047540630201900026		Manutenzione Edilizia Scolastica	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80047540630201900028		Manutenzione Immobili Comunali	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80047540630201900029		Manutenzione ordinaria e straordinaria Pubblica Illuminazione	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80047540630201900032	B42F12000090006	Programma Integrato Urbano PIU' Europa: Zona 6A - 6B "Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini- Un grande prato alberato per lo svago e lo sport"	Boccia Nunzio	2,500,000.00	10,121,629.37	MIS	2	Si	Si	4			
L80047540630201900033	B49D12000040001	Programma Integrato Urbano PIU' Europa: Zona 7B "La Piazza del Mercato. Il centro polifunzionale di accoglienza di Via Don Minzoni	Boccia Nunzio	1,430,228.86	1,644,559.61	MIS	2	Si	Si	4			
L80047540630201900035	B43J19000030003	Realizzazione e/o l'ampliamento ed il miglioramento delle dotazioni e della tecnologia dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti	Boccia Nunzio	250,000.00	250,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L80047540630201900036	B45D19000000003	Intervento di ripiantumazione ed incremento del verde	Boccia Nunzio	329,059.22	329,059.22	AMB	2	Si	Si	4			
L80047540630201900037	B41B16000450004	Realizzazione parcheggio e strada di accesso al Cimitero	Boccia Nunzio	700,000.00	700,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80047540630201900038	B46D19000020007	Ampliamento Cimitero Comunale	Boccia Nunzio	2,000,000.00	5,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80047540630201900039	B41C19000010004	Adeguamento funzionale, normativo e di sicurezza con efficientamento energetico dell'impianto elettrico a servizio del cimitero comunale	Boccia Nunzio	377,000.00	377,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80047540630201900046		Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 10 - Riqualificazione Corso Enrico De Nicola	Boccia Nunzio	200,000.00	1,000,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80047540630201900050		Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 14 Riqualificazione Corso De Gasperi	Boccia Nunzio	500,000.00	1,000,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80047540630201900072		Linea AV tratta Roma-Napoli. Viabilità di accesso alla stazione AV Napoli-Afragola. Riqualificazione di via Arena	Boccia Nunzio	1,000,000.00	2,825,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80047540630201900073		Riqualificazione e collegamento di via Saggesi (tratto iniziale e finale)	Boccia Nunzio	2,500,000.00	6,000,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80047540630201900076		Impianto di illuminazione pubblica e marciapiedi in via Arena: tratto ad Est del sottopasso autostradale	Boccia Nunzio	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80047540630201900003	B41B17001010006	Adeguamento funzionale di via S. Marco all'altezza della "Galleria S. Chiara" - Rettifica del percorso planimetrico	Boccia Nunzio	700,000.00	700,000.00	MIS	3	Si	Si	2			
L80047540630202100001	B47H20001910003	Lavori di riqualificazione e ripristino stazione ecologica	Castaldo Francesco	250,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100002		Adeguamento e ripristino viabilità a servizio della stazione ecologica	Boccia Nunzio	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80047540630202100014		Decreto Ministero dell'Interno del 30/01/2020 annualità 2021 - Lavori di isolamento termico lastici solari ed eliminazione barriere architettoniche complesso uffici comunali di C.da Leutrek - Afragola.	Boccia Nunzio	340,000.00	340,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80047540630202100017	B47H18004270004	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 21 Riqualificazione delle traverse di Corso Meridionale comprese tra Via Regina e Via Contrada Regina	Boccia Nunzio	350,000.00	350,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100018	B46G19000250004	Lavori di manutenzione delle strade, vie e piazze del Comune di Afragola	Boccia Nunzio	191,700.00	191,700.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100019	B48D19000000004	Lavori di manutenzione degli edifici scolastici di competenza del Comune di Afragola	Boccia Nunzio	101,700.00	101,700.00	CPA	1	No	No	4			
L80047540630202100020	B48F19000020004	Lavori di manutenzione del patrimonio edilizio residenziale e non	Boccia Nunzio	125,000.00	125,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80047540630202100021	B46D18000120006	Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020. Progetto "Masseria Antonio Esposito Ferraioli"	Boccia Nunzio	1,497,342.58	1,497,342.58	CPA	1	Si	Si	4			
L80047540630202100022	B47H17003780004	Lavori di Riqualificazione di via Cinquevie nel tratto compreso tra via Arena e Corso A. De Gasperi	Boccia Nunzio	898,691.24	898,691.24	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100023	B47H19000090004	Piano manutentivo di riqualificazione delle strade e degli spazi aperti del centro cittadino. Intervento 2 Riqualificazione strada adiacente sagrato Basilica di Sant'Antonio, via C. Battisti e via Roma	Boccia Nunzio	1,335,822.45	1,335,822.45	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100024	B42B180000510004	Interventi urgenti di rifunionalizzazione del canale presente all'altezza del sottopasso autostradale in adiacenza al vecchio Badagnano con funzione di alleggerimento dello stesso	Boccia Nunzio	701,577.52	701,577.52	MIS	1	Si	Si	4			
L80047540630202100025	B45H19000020002	Riqualificazione complesso sportivo Comunale L. Moccia. Sistemazione campo "A" con adeguamento strutturale della tribuna scoperta	Boccia Nunzio	1,300,000.00	1,300,000.00	MIS	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Boccia Nunzio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Afragola - Settore Lavori Pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Boccia Nunzio

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00014/2021 del 10/03/2021.

Avente oggetto:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE
2021. ADOZIONE**

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_LAVORI_PUBBLICI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 16/03/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarità contabile
per la Proposta di Delibera N° 00014/2021 del 10/03/2021.

Avente oggetto:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE
2021. ADOZIONE**

Il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 16/03/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

La seduta viene tolta alle ore 18.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Commissario Straordinario
ANNA NIGRO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 18/03/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/03/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00012/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N° PAP-01087-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 29/04/2021 al 14/05/2021

L'incaricato della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCIO

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 00019/2021 del 27/04/2021

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023. REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE

Il giorno 27/04/2021 alle ore 16.00 nella Residenza Municipale il Commissario Straordinario, ANNA NIGRO, assistito dal Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Partecipa MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO - Segretario Generale
Presiede ANNA NIGRO - Commissario Straordinario

Premesso che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- a norma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, dell'art. 16 della L. n. 183/2011, è previsto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- secondo l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4, dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 nel quale si prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e cancellando, di fatto, il sistema basato sul *turn over* e sul personale cessato dal servizio;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno chiarisce che:

- Le Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III al netto dell'FCDE;
- Le Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 vanno presi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2019 e per il FCDE il bilancio di previsione 2019 dato assestato;

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Afragola al valore indicato per i comuni da 60.000 a 249.999 abitanti nella percentuale del 25,60%;

Rilevato che il posizionamento del Comune di Afragola rispetto al valore soglia è il seguente:

ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti (valore soglia 25,60%)

Spesa personale 2019 € **8.551.789,65** ----- = **21,39%**

Entrate correnti medie (2017/2019) al netto FCDE (prev. assestate 2019) € **39.976.240,59**

Appurato che il valore soglia è comunque dinamico e deve essere determinato di anno in anno sulla base dei dati aggiornati con l'ultimo consuntivo approvato;

Individuato l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del 25,60% (tabella 1 DM 17 marzo 2020) per le entrate medie correnti come sopra determinate da cui si desume:

$39.976.240,59 \times 25,60\% = \mathbf{10.233.917,59}$ spesa massima non superabile (valore soglia) media entr . val.soglia 10.233.917,59 –
 $8.551.789,59 = \mathbf{1.682.127,94}$ incremento spesa massima tabella 1 sp.max. sp.pers.ente

Preso atto quindi che, trovandosi il comune di Afragola, al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: “a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia”;

Preso atto inoltre che l'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 al comma 1 stabilisce che, in sede di programmazione annuale del Personale, gli Enti possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale riportato nella tabella 2 del DPCM;

Considerato pertanto che, allo scopo di definire l'incremento massimo annuo di spesa dal 2020 al 2024, occorre moltiplicare la spesa di personale anno 2018 per le % in tabella 2 del DPCM in base alla fascia demografica (Ente in fascia G);

Rilevato quindi che gli effettivi incrementi massimi annui di spesa sono rispettivamente

Spesa personale 2018	Percentuale incremento	Anno	Importo	Totale
8.188.560,80	7%	2020	573.199,26	8.761.760,06
8.188.560,80	12%	2021	982.627,30	9.171.188,10
8.188.560,80	14%	2022	1.146.398,51	9.334.959,31
8.188.560,80	15%	2023	1.228.284,12	9.416.844,92
8.188.560,80	16%	2024	1.310.169,73	9.498.730,53

Richiamato altresì il comma 2 del citato DPCM il quale stabilisce che per il periodo 2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali della tabella 2, fermo restando il limite del valore soglia massimo di cui all'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica;

Ritenuto pertanto che per gli enti virtuosi il margine complessivo di incremento sia determinato dalla somma dell'incremento di spesa di personale 2018 come da tabella 2 e dalla capacità assunzionale residua maturata fino al 2020, calcolando la spesa di personale che l'Ente

effettuerà concretamente nell'esercizio anche alla luce delle cessazioni che interverranno;

Letta la pronuncia della Corte dei Conti, LOMBARDIA/24/2021/PAR del 03.03.2021 *“Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall'ultimo rendiconto della gestione approvato” - coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione...”,* dove la

Corte sembra disegnare un meccanismo di controllo continuo sugli effetti finanziari delle nuove assunzioni;

Verificato che l'ente in applicazione della nuova normativa ha capacità assunzionale come da sopra riportato, collocandosi tra i comuni con % inferiore al valore soglia (ente virtuoso) in grado di sfruttare tutta la capacità assunzionale data dal DPCM;

Rilevato che, per rendere possibile l'utilizzo delle risorse che effettivamente si liberano in applicazione della nuova disciplina, l'art. 6 specifica che *“la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 quater e 562, della L. 296/2006”*;

Visto l'art. 5 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, in (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020) in cui si stabilisce che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella del predetto articolo, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e

del valore soglia;

Letta la Circolare n. 1374/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno secondo cui, nel confermare l'impianto appena descritto, consente agli enti di utilizzare le capacità assunzionali degli anni passati non utilizzate, purché nel rispetto del valore soglia di riferimento;

Letta la deliberazione Corte dei Conti, Sez. Regionale per la Toscana n. 319/2019/PAR, secondo cui *“Venuta meno la disposizione recata dall'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008, parrebbe dunque caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini della capacità assunzionale. In tal senso si sono del resto espresse anche la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna (delib. n. 170/2014/PAR), la Sezione regionale della Liguria (delib. n. 78/2015/PAR) e, più recentemente, la Sezione regionale Lombardia (delib. n. 302/2018/PAR)”*.

Ed ancora:

“L'art. 19 del D. Lgs. n. 175 cit., richiamato – non a caso - sia dal comune di Foiano della Chiana sia dal comune lombardo nei confronti del quale è stato reso il parere n. 302/2018/PAR, così dispone: “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.” E conclude: *“In mancanza, dunque, di una precisa e chiara formulazione normativa, è opinione della Sezione che – nonostante quanto rilevato – non sussista allo stato nell'ordinamento una norma che impone il consolidamento delle capacità assunzionali tra enti locali soci e società*

partecipate”.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra descritte, dell'ormai unanime interpretazione della Corte dei Conti, di non procedere al consolidamento della spesa di personale della partecipata Afragol@net srl unipersonale, con la spesa di personale del Comune;

Verificata, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, sulla base delle attestazioni dei Responsabili di Settore conservate agli atti, l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;

Preso atto che:

la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti,

della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 12.159.625,92 come indicato nel Rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del CC n. 71 del 26.07.2018 quale media della spesa di personale 2011 – 2013;

Il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Salute ha emanato il Decreto dell'08.05.2018 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" che realizza il *"superamento dei modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate"* a favore di un modello basato sulla proposta della Dirigenza apicale tesa ad una *"programmazione non più secondo criteri meramente sostitutivi ma in coerenza con le necessità reali, attuali ed all'occorrenza anche future"*;

nel triennio 2021 - 2023 sono previste al momento cessazioni, comprese quelle intervenute nel corso del 2020, alla data di redazione del presente documento pari a € 2.147.840,44 che interverranno nel triennio e specificate nell'Allegato "E";

Sono in corso procedure concorsuali provenienti da programmazioni precedenti elencate nell'Allegato "D";

l'Ente ha capacità assunzionale per il triennio e rispetta il limite di spesa 2011/2013;

l'Ente ha rispettato e rispetta i vincoli di finanza pubblica;

l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

il Comune di Afragola ha rispettato il rapporto dipendenti/popolazione anno precedente nei limiti di cui al DM 18 novembre 2020;

con deliberazione n. 45 del 29.09.2020 il Consiglio Comunale di Afragola ha approvato il Bilancio di Previsione 2020 – 2022;

con deliberazione n. 37 del 06.08.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2019;

l'Ente ha provveduto all'invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 23.02.2021 è stato approvato il Bilancio consolidato della gestione 2019;

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 04.03.2021 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021 – 2023;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 10.11.2020, l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance per l'esercizio 2020;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2021-2023, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale che potrebbe eventualmente cessare, dando atto che, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili o di modifiche normative, il presente piano dovrà essere modificato;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta n° 83 del 31.10.2013 e numerose volte modificato, l'ultima modifica con deliberazione della G.C. n. 153 del 8.11.2019;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Lette le deliberazioni delle diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti che si sono occupate nel tempo di tale argomento i cui contenuti sono qui trasfusi: (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020);

Dato atto che sono stati stabilizzati n. 12 LSU a far data dal 31.03.2021, la cui spesa è a carico del Bilancio dell'Ente (con un contributo a carico del Ministero del Lavoro) e che trattandosi di assunzioni extra dotazione organica la relativa spesa non va conteggiata ai fini del calcolo dei limiti assunzionali;

Vista l'asseverazione del Collegio dei Revisori del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 ed ivi allegata;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

Sulla base dell'indirizzo fornito dal Commissario Straordinario in merito all'articolazione del Fabbisogno del Personale contenuta nel presente provvedimento, propone al Commissario Straordinario di

DELIBERARE

1. Di approvare la dotazione organica come rideterminata nella tabella Allegato "A";
2. Di approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativo al triennio 2021-2023 e annuale 2021 secondo il prospetto Allegato "C" che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio 2021 – 2023, dando atto che esistono procedure in corso derivanti da programmazioni precedenti elencate nell'Allegato "D";
3. di dare atto che le assunzioni programmate saranno subordinate al rispetto delle normative e di tutti i vincoli legislativi vigenti;
4. di dare atto che:
 - a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2021-2023;
 - b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
 - c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella Allegato "B";
 - d) il contenuto del presente provvedimento costituirà allegato del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
5. Trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
6. Disporre che il presente atto sia trasmesso alle OO.SS. per l'informazione di rito, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018;
7. Riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento;
8. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Dott.ssa Alessandra Iroso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente atto nonché la relativa proposta di deliberazione;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare la dotazione organica come rideterminata nella tabella Allegato "A";
2. Di approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativo al triennio 2021-2023 e annuale 2021 secondo il prospetto Allegato "C" che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio 2021 – 2023, dando atto che esistono procedure in corso derivanti da programmazioni precedenti elencate nell'Allegato "D";
3. di dare atto che le assunzioni programmate saranno subordinate al rispetto delle normative e di tutti i vincoli legislativi vigenti;
4. di dare atto che:
 - a) il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011- 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2021-2023;
 - b) a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune Afragola non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, per cui il Comune di Afragola non deve avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
 - c) il Comune di Afragola si colloca al di sotto del valore soglia come definito dalla tabella di cui all'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020 ed attraverso il presente piano rispetta le soglie di incremento annuo definite nella tabella Allegato "B";
 - d) il contenuto del presente provvedimento costituirà allegato del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
5. Trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
6. Disporre che il presente atto sia trasmesso alle OO.SS. per l'informazione di rito, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018;
7. Riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento;
8. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Anna Nigro

COMUNE DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI
SERVIZIO FINANZIARIO

VERIFICA RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO / MEDIA ENTRATE CORRENTI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ULTIMA ANNUALITA' CONSIDERATA

SPESA DEL PERSONALE RISULTANTE DAL RENDICONTO ANNO 2019
<i>Art. 1 D.M. Emanato ai sensi dell'art.33 D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58</i>

Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	8,188,560.80
---	---------------------

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	SPESA
			Rendiconto 2019
1	Impegni di competenza della spesa complessiva per retribuzione al personale a tempo indeterminato (	Int. 01	6,247,038.00
2	Impegni di competenza della spesa per retribuzione al personale a tempo determinato	Int. 01	1,001,970.03

3	Impegni di competenza della spesa per Collaborazioni coordinate e continuative (ivi compresi gli oneri riflessi al netto di Irao)	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	0.00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro (per la somministrazione di lavoro)	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	0.00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		0.00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		0.00
8	Oneri contributivi a carico ente	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	1,302,781.62
9	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Circ. RGS 9/06	0.00
10	Altro		0.00
11	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 17)		8,551,789.65

ENTRATE CORRENTI		
		Accertamenti entrate correnti

N.D.	Voce	Rendiconto 2019	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017	Media
1	Entrate correnti	57,258,939.14	51,671,058.34	48,624,724.28	52,518,240.59
MEDIA TOTALE ENTRATE CORRENTI		57,258,939.14	51,671,058.34	48,624,724.28	52,518,240.59
3	FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata , da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media.				12,542,000.00
4	TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA AL NETTO FCDE DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ULTIMA ANNUALITA' CONSIDERATA				39,976,240.59

VALORE SOGLIA DELLE'NTE				
	Popolazione al 31/12/2019	Fascia demografica	Percentuale soglie	Valore soglia
	62800	G	25.60%	10,233,917.59

RAPPORTO SPESA 2019 ENTRATE CORRENTI	
RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE 2019 / ENTRATE CORRENTI	21.39

ENTE AL DI SOTTO DELLA MEDIA	X
------------------------------	---

ENTE AL DI SOPRA DELLA MEDIA	
------------------------------	--

SPESA DEL PERSONALE DEL 2018 (Art. 5 D.M. 01/03/2020) In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

Spesa del personale registrata nel 2018	Importo
	8,188,560.80

ENTI SOPRA SOGLI A TABELLA 1 E SOTTO SOGLIA TABELLA 3 - CALCOLO LIMITE SPESA PER IL PERIODO 2020 -2024

DETERMINAZIONE INCREMENTO / DECREMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE 2018	
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato . Leventuale importo negativo concorre a determinare il limite del 2020	Importo
	10,233,917.59
LIMITE DI SPESA PER GLI ENTI LA CUI SPESA SUPERA IL LIMITE DELLA TABELLA 1 - MA NON LA TABELLA 3	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2020	
	8,551,789.65

ENTI SOTTO SOGLIA - CALCOLO LIMITE SPESA PER IL PERIODO 2020 -2024

LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2020 PER GLI ENTI SOTTO SOGLIA (DPCM Tabella n. 2 art. 4)				
Limite spesa personale anno 2020 a seguito di incremento della spesa del personale registrata nel 2018	Spesa Registrata nel 2018	Incremento % previsto	Incremento in valore assoluto previsto	Limite spesa
	8,188,560.80	7.00%	573,199.26	8,761,760.06

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

Resti assunzionali disponibili ultimo quinquennio (art. 5, c. 2) - Solo per i comuni con spesa personale sotto	0.00
--	------

2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di	0.00
---	------

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2020	8,761,760.06
--	--------------

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021				
Limite spesa personale anno 2020 a seguito di incremento della spesa del personale registrata nel 2018	Spesa Registrata nel 2018	Incremento % previsto	Incremento in valore assoluto previsto	Limite spesa
	8,188,560.80	12.00%	982,627.30	9,171,188.10
Verifica se limite spesa 2021 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui all'art.4, comma 1				1.00
Resti assunzionali disponibili ultimo quinquennio (art. 5, c. 2) - Solo per i comuni con spesa personale sotto				0.00

Incremento complessivo possibile della spesa di personale + Resti assunzionali (Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione)	0.00
--	------

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2021	9,171,188.10
--	--------------

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022	

Limite spesa personale anno 2020 a seguito di incremento della spesa del personale registrata nel 2018	Spesa Registrata nel 2018	Incremento % previsto	Incremento in valore assoluto previsto	Limite spesa
	8,188,560.80	14.00%	1,146,398.51	9,334,959.31
Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui all'art.4, comma 1				1.00
Resti assunzionali disponibili ultimo quinquennio (art. 5, c. 2) - Solo per i comuni con spesa personale sotto				0.00

2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di		0.00
---	--	------

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2022		9,334,959.31
--	--	--------------

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023				
Limite spesa personale anno 2020 a seguito di incremento della spesa del personale registrata nel 2018	Spesa Registrata nel 2018	Incremento % previsto	Incremento in valore assoluto previsto	Limite spesa
	8,188,560.80	15.00%	1,228,284.12	9,416,844.92
Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui all'art.4, comma 1				1.00
Resti assunzionali disponibili ultimo quinquennio (art. 5, c. 2) - Solo per i comuni con spesa personale sotto				0.00

2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di		0.00
---	--	------

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023		9,416,844.92
--	--	--------------

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

LIMITE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2024				
Limite spesa personale anno 2020 a seguito di incremento della spesa del personale registrata nel 2018	Spesa Registrata nel 2018	Incremento % previsto	Incremento in valore assoluto previsto	Limite spesa
	8,188,560.80	16.00%	1,310,169.73	9,498,730.53
Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui all'art.4, comma 1				1.00
Resti assunzionali disponibili ultimo quinquennio (art. 5, c. 2) - Solo per i comuni con spesa personale sot				0.00

In deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei		0.00
---	--	------

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023		9,498,730.53
--	--	--------------

Verifica se limite spesa 2020 è inferiore al limite di cui all'articolo 4, comma 1. Se falso assumere quale limite l'importo di cui	1.00
---	------

[1] La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità c

[2] NOTA BENE: la Corte dei conti (SRC Lombardia, Del. n. 28/2019) ritiene che "le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito da

Ord (a)	Fasce Demografiche comuni (b)	Tabella 1 -Valore soglia - (*4) (c)	Tabella II - Percentuali massime	
			2020 (*3)	2021 (*3)
a)	comuni con meno di 1.000 abitanti	29.5	23.0	29.0
b)	comuni da 1.001 a 1.999 abitanti	28.6	23.0	29.0
c)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27.6	20.0	25.0
d)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27.2	19.0	24.0
e)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26.9	17.0	21.0
f)	comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27.0	9.0	16.0
g)	comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	25.6	7.0	12.0
h)	comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28.8	3.0	6.0
i)	comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25.3	1.5	3.0

(*1)

Sono i valori soglia per fascia demografica della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultimo esercizio.

(*2)

ART.4.2 - A decorrere dal 1 gennaio 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui all'articolo 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

ART. 5 -
Entro il 31 dicembre 2024, i comuni al di sotto della soglia di cui all'art.4, comma 2, possono incrementare la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 5, comma 1, del regolamento di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 113 del 6 agosto 2017, entro la percentuale indicata nella tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'articolo 5, comma 1, del regolamento di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 113 del 6 agosto 2017.

(*3)

Per il periodo 2020 -2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni anteriori al periodo di riferimento, entro le percentuali individuate dalla tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla tabella 1 di cui all'articolo 5, comma 1, del regolamento di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 113 del 6 agosto 2017, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

(*4)

Per il periodo 2020 -2024 , i comuni con meno di 5 mila abitanti che si collocano al di sotto del valore medio di cui al comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'unione dei comuni prevista dall'art. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non superiore a quella consentita a tempo indeterminato, possono a tempo indeterminato , possono, nel periodo 2020 -2024, incrementare a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000,00 non cumulabile, fermi restando i piani triennali di bilancio pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunta è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale collocata in comando o in servizio di coordinamento, oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

annuali di incremento di personale in servizio(*2)		
2022 (*3)	2023 (*3)	2024 (*3)
33.0	34.0	35.0
33.0	34.0	35.0
28.0	29.0	30.0
26.0	27.0	28.0
24.0	25.0	26.0
19.0	21.0	22.0
14.0	15.0	16.0
8.0	9.0	10.0
4.0	4.5	5.0

ate correnti, secondo la definizione dell'articolo
ima annualità considerata.

cui al comma 1, fermo restando quanto previsto
provato per assunzioni di personale a tempo
etto pluriennale dell'equilibrio di bilancio
nti, secondo le definizioni dell'articolo 2, non

In sede di prima applicazione e fino al 31
annualmente , per assunzioni di personale a
lo 21, in misura non superiore al valore
e fermo restando il rispetto pluriennale
4., comma 1) di cui alla colonna (c)

tecedenti al 2020 in deroga agli incrementi
ell'articolo 4,comma 1, di ciasuna fascia
i bilancio asseverato dall'organo di revisione.

lore soglia di cui alla tabella 1 dell'articolo 4,
articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000,
efficiente all'assunzione di una unità di personale
mentare la propria spesa per il personale a
riennali dei fabbisogni di personale e il rispetto
sanzionale ai sensi del presente comma è
obbligatorio presso la corrispondente Unione con
la spesa di personale previsto per le unioni di

ALLEGATO D

Assunzioni derivanti da precedenti programmazioni non ancora completate i cui effetti finanziari ricadranno sull'esercizio 2021

Anno 2021						
Descrizione	Livello	Tip. Contrattuale	N.	Importo unitario	Spesa annua	Modalità assunzione
Istruttore direttivo di Vigilanza	D1	T. Ind. Full Time	1	€ 33.029,76	€ 33.029,76	concorso pubblico in corso di svolgimento
Istruttore direttivo tecnico ambientale	D1	T. Ind. Full Time	1	€ 33.029,76	€ 33.029,76	concorso pubblico in corso di svolgimento
Assistente Sociale	D1	T. Ind. Full Time	2	€ 33.029,76	€ 66.059,52	concorso pubblico in corso di svolgimento
istruttore amministrativo contabile	C1	T. Ind. Full Time	3	€ 30.451,52	€ 91.354,56	concorso pubblico in corso di svolgimento
istruttore geometra	C1	T. Ind. Full Time	3	€ 30.451,52	€ 91.354,56	concorso pubblico in corso di svolgimento

€ 314.828,16

CESSATI 2020

NOMINATIVI	CATEGORIA	COSTO
CARBONARA LUIGIA	C	€ 30.236,36
SALZANO CARMELA	C	€ 30.237,36
DI MASO ANTONIO	D	€ 32.804,79
DE LUCA ALDO	D	€ 32.805,79
CREDENTINO MARIA	A	€ 25.505,64
CREDENTINO CARLO	D	€ 32.805,79
ANNUNZIATA GIUSEPPE	B	€ 26.908,47
SILVESTRO VINCENZO	B	€ 26.908,47
BRANDA ERNESTO	C	€ 30.237,36
DE ROSA GIUSEPPE	B	€ 26.908,47
IENGO GIUSEPPE	B	€ 26.908,47
D'ANIELLO NICOLA	C	€ 30.237,36
CAPUTO GAETANO	B	€ 26.908,47
CUCCURESE GENNARO	C	€ 30.237,36
BARBUTO GIUSEPPINA	C	€ 30.237,36
D'ELIA MARIO	B	€ 26.908,47
VALENTINO ANTONIO	C	€ 30.237,36
	TOTALE	€ 497.033,35

vanno aggiunti n. 36 contratti a tempo determinato
relativi a SIA scadenti a giugno

€ 637.117,70

CESSATI 2021

NOMINATIVI	CATEGORIA	COSTO
CASTIELLO LUIGI	A	€ 25.505,64
IAZZETTA PASQUALE ANTONIO	C	€ 30.237,36
CATAURO GIUSEPPA	C	€ 30.237,36
IAZZETTA STEFANO	B	€ 26.908,47
IAZZETTA SALVATORE	B	€ 26.908,47
PELLICCIA FERDINANDO	C	€ 30.237,36
PUZIO GIUSEPPE	C	€ 30.237,36
LASTRA ANTONELLA	A	€ 25.505,64
CASTALDO DOMENICO	A	€ 25.505,64
CATAURO PIETRO	B	€ 26.908,47
GALA NICOLA	C	€ 30.237,36
MANNA CARMINE	D	€ 32.805,79
CASTALDO VINCENZO	B	€ 26.908,47
SCALA GIOVANNI	A	€ 25.505,64
SIMONETTI ANTONIETTA	B	€ 26.908,47
PICARDI CARLA	DIR	€ 55.114,42
CRISPINO AGOSTINO	C	€ 35.240,23
FAVICCHIO ROSITA	C	€ 23.199,89
CASTALDO CARMELA	C	€ 23.199,89
PECCHIA ROSARIA	C	€ 11.600,01
	TOTALE	€ 568.911,94

CESSATI 2022

NOMINATIVI	CATEGORIA	COSTO
PATRICIELLO ANIELLO	B	€ 26.908,47
BERNELLI TOMMASO	A	€ 25.505,64
PUZIO RAFFAELE	B	€ 26.908,47
CAPUTO DOMENICO	C	€ 30.236,36
SIBILIO GIUSEPPE	A	€ 25.505,64
DI FIORE NICOLA	B	€ 26.908,47
GELSOMINO FERDINANDO	B	€ 26.908,47
GIUGLIANO PAOLO	B	€ 26.908,47
CACCAVALE MARCO	C	€ 30.236,36
TRIOLA PASQUALE	B	€ 26.908,47
	TOTALE	€ 272.934,82

CESSATI 2023

NOMINATIVI	CATEGORIA	COSTO
PELLECCHIA ANTONIO	B	€ 26.908,47
BALSAMO FRANCESCO	D	€ 32.805,79
ESPOSITO MARIA	B	€ 26.908,47
CERUTI GAETANINA	A	€ 25.505,64
GIOVENALE GENNARO	B	€ 26.908,47
ALAIA VINCENZO	D	€ 32.805,79
	TOTALE	€ 171.842,63

ALLEGATO C						
Anno 2021						
Descrizione	Livello	Tip. Contr	N.	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2021				€ 9,171,187.20		
spesa del personale al 31/12/2020				€ 8,652,193.55		
cessazioni 2021				€ 920,557.50		
Totale facoltà assunzionali				€ 1,439,551.15		
da programmazioni precedenti in svolgimento				€ 314,828.16		
disponibilità				€ 1,124,722.99		
Istruttore Direttivo tecnico	D1	T. Ind. Full Time	4	€ 16,514.88	€ 66,059.52	Trasformazione da p.time a f.time
Agente P.M.	C1	T. Ind. Full Time	5	€ 30,273.47	€ 151,367.35	Sentenza n.1462/2020
Assistenti Sociali	D1	T. Ind. Full Time	2	€ 32,804.79	€ 65,609.58	Scorrimento delle graduatorie
esecutori/messo	B1	T. Ind. Full Time	1		€ 13,554.13	Trasformazione da p.time a f.time
esecutori/messo	B1	T. Ind. Part. Time	1		€ 13,554.13	mobilità volontaria
esecutori/messo	B1	T. Ind. Full Time	2		€ 54,216.52	quote d'obbligo
esecutori	B1	T. Ind. Full Time	2		€ 2,817.00	progressione verticale ai sensi dell'art. 22 c. 14 D.lgs 75/2017
Totale spesa assunzioni 2021					€ 367,178.23	
esecutori	B1	T. Ind. Full Time	12		€ 325,299.12	stabilizzazione
totale spesa del personale					€ 692,477.35	
Resto facoltà assunzionali 2021				€ 757,544.76		

Anno 2022						
Descrizione	Livello	Tip. Contr.	numeri	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2022				€ 9,334,958.40		
spesa del personale al 31/12/2021				€ 8,098,814.28		
cessazioni 2022				€ 272,934.82		
Totale facoltà assunzionali				€ 1,509,078.94		
Istruttore di Vigilanza						
Dirigente						
Totale spesa (*)						
Resto facoltà assunzionali 2022				€ 1,509,078.94		

Anno 2023						
Descrizione	Livello	Tip. Contr.	numeri	Facoltà assunzionali	Spesa annua	Modalità assunzione
limite 2023				€ 9,416,844.00		
spesa del personale al 31/12/2022				€ 7,825,879.46		
cessazioni 2023				€ 171,842.63		
Totale facoltà assunzionali				€ 1,762,807.17		
				€ 1,762,807.17		

POSTI COPERTI IN DOTAZIONE ORGANICA						
SETTORI	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOTALE
SEGRETARIO	1					1
FINANZIARIO	1	5	8		1	15
AFFARI GENERALI	1	4	3	4	1	13
AFFARI ISTITUZIONALI	1	4	15	17	7	44
EDILIZIA PUBBLICA	1	6	4	8	3	22
URBANISTICA	1	5	5	1	0	12
POLIZIA MUNICIPALE	1	5	70	3	0	79
SERVIZIO AVVOCATURA		2		1		3
	7	31	105	34	12	189

POSIZIONI VACANTI IN DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATE						
SETTORI	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOTALE
SEGRETARIO	0					0
FINANZIARIO	0		2			2
AFFARI GENERALI	0	4	1	1		6
AFFARI ISTITUZIONALI	0			2		2
EDILIZIA PUBBLICA	0	1	1			2
URBANISTICA	0		2			2
POLIZIA MUNICIPALE	0	1	5			6
SERVIZIO AVVOCATURA						0
	0	6	11	3	0	20

DOTAZIONE ORGANICA						
SETTORI	DIRIGENTI	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CAT.A	TOTALE
SEGRETARIO	1					1
FINANZIARIO	1	5	10		1	17
AFFARI GENERALI	1	8	4	5	1	19
AFFARI ISTITUZIONALI	1	4	15	19	7	46
EDILIZIA PUBBLICA	1	7	5	8	3	24
URBANISTICA	1	5	7	1	0	14
POLIZIA MUNICIPALE	1	6	75	3	0	85
SERVIZIO AVVOCATURA		2		1		3
	7	37	116	37	12	209

COSTO PERSONALE IN SERVIZIO			
	N.	SPESA UNITARIA	SPESA COMPLESSIVA
SEGRETARIO GENERALE	1	61,611.81	61,611.81
DIRIGENTI	6	61,611.81	369,670.86
CAT.D	31	33,029.75	1,023,922.25
CAT.C	105	30,451.52	3,197,409.60
CAT.B	34	27,108.27	921,681.18
CAT.A	12	25,699.77	308,397.24
SPESA DEL PERSONALE	189		5,882,692.94

COSTO TOTALE DOTAZIONE ORGANICA			
	N.	SPESA UNITARIA	SPESA COMPLESSIVA
SEGRETARIO GENERALE	1	61,611.81	61,611.81
DIRIGENTI	6	61,611.81	369,670.86
CAT.D	37	33,029.75	1,222,100.75
CAT.C	116	30,451.52	3,532,376.32
CAT.B	37	27,108.27	1,003,005.99
CAT.A	12	25,699.77	308,397.24
	209		6,497,162.97

COMUNE DI AFRAGOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16/2021

Data 23.04.2021

OGGETTO: **Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario da assumere con i poteri della Giunta comunale ad oggetto:**
“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023. REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE”.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di aprile, alle ore 14.30, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito, con sistema di videochiamata, alla presenza di:

- ☐ Presidente DI PALO TOMMASO;
- ☐ Componente LETTERA PASQUALE;
- ☐ Componente CASTIGLIA BIAGIO;

per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario da assumere con i poteri della Giunta comunale n.26/21 del 07.0.201 ad oggetto: “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023. REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE..”;

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamato in particolare:

- ☐ il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con la quale il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale intende approvare, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021 – 2023.

Visti gli allegati ed i prospetti di calcolo:

Allegato A – Dotazione organica

Allegato B – Verifica soglia ai sensi D.M. 17.03.2020, determinazione limiti di spesa 2021 – 2023

Allegato C - Fabbisogno del personale 2021 – 2023

Allegato D – Elenco assunzioni non ancora completate 2020

Allegato E - Cessazioni 2020 – 2023

PRESO ATTO E RILEVATO

Che è stato rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;

Verificata, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, sulla base delle attestazioni dei Responsabili di Settore conservate agli atti, l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;

CONSIDERATO

che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 12.159.625,92 come indicato nel Rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del CC n. 71 del 26.07.2018 quale media della spesa di personale 2011 – 2013;

che l'Ente ha capacità assunzionale per il triennio e rispetta il limite di spesa 2011/2013;

che l'Ente ha rispettato e rispetta i vincoli di finanza pubblica;

che l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

che il Comune di Afragola ha rispettato il rapporto dipendenti/popolazione anno precedente nei limiti di cui al DM 18 novembre 2020;

che con deliberazione n. 45 del 29.09-2020 il Consiglio Comunale di Afragola ha approvato il Bilancio di Previsione 2020 – 2022; con deliberazione n. 37 del 06.08.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2019;

che l'Ente ha provveduto all'invio dei dati di bilancio e del rendiconto alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009;

che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 23.02.2021 è stato approvato il Bilancio consolidato della gestione 2019 e provveduto all'invio dei dati alla BDAP;

che con deliberazione del Commissario Straordinario n.5 del 04.03.2021 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021 – 2023;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 10.11.2020, l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance per l'esercizio 2020;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- 1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2021 – 2023 *rispettano* i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 16,50

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente DI PALO TOMMASO

Componente LETTERA PASQUALE

Componente CASTIGLIA BIAGIO



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00026/2021 del 07/04/2021.

Avente oggetto:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023. REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_AFFARI_GENERALI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 27/04/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' contabile
per la Proposta di Delibera N° 00026/2021 del 07/04/2021.

Avente oggetto:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023. REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE

Per il Dirigente Finanziario, il Funzionario Incaricato esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 27/04/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

La seduta viene tolta alle ore 17.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Commissario Straordinario
ANNA NIGRO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/04/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/04/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00019/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00031/2021 del 27/04/2021.

Avente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_FINANZIARIO esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 27/04/2021



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' contabile
per la Proposta di Delibera N° 00031/2021 del 27/04/2021.

Avente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023

Per il Dirigente Finanziario, il Funzionario Incaricato esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 27/04/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI AFRAGOLA

Parere di regolarita' tecnica
per la Proposta di Delibera N° 00031/2021 del 27/04/2021.

Avente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023

Il Dirigente del Settore AFRAGOLA_SETTORE_FINANZIARIO esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

AFRAGOLA, 28/04/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

La seduta viene tolta alle ore 17.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Commissario Straordinario
ANNA NIGRO

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 29/04/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 27/04/2021, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPINA D'AMBROSIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00020/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.